



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

**VERBALE DEL CONSIGLIO
DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)
SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2024**

L'anno 2024, addì 26 febbraio, alle ore 14.00, in forma telematica, come previsto dal Decreto del Rettore n. 370 - Svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), convocato dal Direttore con nota prot. 37719 II/10.5 del 19/02/2024 per discutere il seguente ordine del giorno:

COMUNICAZIONI E VERBALI

1. Approvazione verbale del 12 e 29 gennaio 2024.
2. Comunicazioni.

RELAZIONE ANNUALE DIPARTIMENTO

3. Relazione annuale Dipartimento anno 2023.

DIDATTICA

4. Provvedimenti relativi alla didattica.
5. Modifica ordinamenti CDS B231 e B027.
6. Master.

RICERCA

7. Convenzioni.
8. Borse di ricerca.
9. Opportunità di adesione alla JRU per il nodo italiano di E-RIHS.
10. Fattibilità.
11. Unità di ricerca.

PUBLIC ENGAGEMENT

12. Presentazione progetti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

13. Accordi.
14. Visiting.

AUTORIZZAZIONI

15. Autorizzazioni.

CONTRATTI

16. Pubblicazioni.
17. Contratti di lavoro autonomo.

DOCENTI

18. Richiesta congedo prof.ssa Simoncini.

BILANCIO

19. Scarichi inventariali.

VARIE

20. Varie ed eventuali.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI.

21. Programmazione triennale.

22. Proroga contratto dott. Panagiotis Bourlessas.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI.

23. Proposta chiamata per Professore Ordinario - settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia medievale).

	Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1	AGAMENNONE Maurizio	X		
2	AZZARI Margherita	X		
3	CERVINI Fulvio	X		
4	DE MARCHI Andrea	X		
5	DE ROBERTIS Teresa	X		
6	FELICI Lucia	X		
7	GUARNIERI Patrizia	X		
8	IANDELLI Cristina		X	
9	LIVERANI Paolo	X		
10	LODA Mirella		X	
11	MINUTI Rolando	X		
12	ROMEO Ilaria	X		
13	TORRI Giulia	X		
14	ZORZI Andrea	X		
	Professori associati	P	AG	A
15	ALBERTI Maria Emanuela	X		
16	ALCIATI Roberto	X		
17	BACCI Giorgio	X		
18	BARBOLANI DA MANTAUTO Maria Novella	X		
19	BERTI Camillo	X		
20	BIANCHI Roberto	X		
21	BOTTONI Stefano		X	
22	BREDA Nadia	X		
23	CAPPUCCINI Luca	X		
24	CATAGNOTI Amalia	X		
25	CECCHERINI Irene	X		
26	CHIODO Stella Sonia			X
27	DELLI QUADRI Maria Rosa	X		
28	DE SANTIS Mila	X		

29	D'OVIDIO Antonella	X		
30	FAINI Enrico	X		
31	FATTORINI Gabriele	X		
32	GAGLIARDI Isabella	X		
33	GALFRE' Monica	X		
33	GALIMI Valeria	X		
34	GLIOZZO Elisabetta	X		
35	GIOMETTI Cristiano	X		
36	GNOCCHI Lorenzo	X		
37	GUARDENTI Renzo	X		
38	LO VETRO Domenico	X		
39	MANGANI Marco	X		
40	MARTORANO Annantonia	X		
41	MASTROROSA Ida Gilda	X		
42	MEGALE Teresa	X		
43	MELANI Igor	X		
44	NANNI Paolo	X		
45	NIGRO Alessandro	X		
46	NUCCIOTTI Michele	X		
47	PACINI Monica	X		
48	PAGNINI Caterina	X		
49	PAIANO Maria Antonia		X	
50	PEGAZZANO Donatella		X	
51	POGOSSIAN Zaroui	X		
52	PUCCI Marina	X		
53	PUTTILLI Matteo Girolamo		X	
54	ROSSI Emanuela	X		
55	SALVESTRINI Francesco	X		
56	SERENA Tiziana	X		
57	SIMONCINI Francesca	X		
58	TACCHI Francesca	X		
60	TIGLER Guido	X		
61	ZAMPERLIN Paola	X		
	Ricercatori	P	AG	A
62	BARBIERI Maria Chiara		X	
63	BOURLESSAS Panagiotis RTD/a	X		
64	BUCCINO Laura RTD/b	X		
65	CASOLI Sara RTD/a	X		
66	CASTAGNINO Alessia RTD/a	X		
67	CONTARDI Federico RTD/b	X		
68	CRISTINI Marco RTD/a	X		

69	FEDERICI Fabrizio RTD/a	X		
70	FELLI Candida – RTD/a		X	
71	GUZZETTI Francesco – RTD/b	X		
72	MORRIELLO Rossana – RTD/b	X		
73	NERI Elisabetta – RTD/a	X		
74	PRUNO Elisa – RTD/a	X		
75	SONZINI Valentina – RTD/b	X		
76	STEFANI Gianluca – RTD/b	X		
77	TARANTINO Giovanni RTD/b	X		
78	TERENZI Pierluigi RTD/b	X		
	Rappresentanti studenti	P	AG	A
1	ALECCI Eva Silvia	X		
2	ARDIZZONE Giulia	X		
3	BANCHETTI Lisa			X
4	BRUCIAMACCHIE Vittorio	X		
5	CASTELLANI Teresa	X		
6	MARTINI Sara			X
7	MICHELINI JAVIERA Patricia	X		
8	MUGNAINI Matteo	X		
9	PANDOLFINI Agostino			X
10	SANFILIPPO Marco		X	
11	SAVINO Samuele		X	
	Responsabile Amministrativo di Dipartimento	P	AG	A
1	FRANCI Stefano	X		

Presiede il Direttore del Dipartimento, Prof. Paolo Liverani, che, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14.05.

La seduta avviene in modalità telematica tramite applicazione MEET della Google Suite.

Si inizia l'esame dei punti all'odg:

1. Approvazione verbale del 12 e 29 gennaio 2024.

Il Presidente presenta al Consiglio per l'approvazione i verbali relativi alle sedute del 12 e 29 gennaio 2024. Il Consiglio, unanime approva i verbali sottoposti.

2. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che:

- Il prossimo Consiglio di dipartimento (telematico) è previsto per lunedì 25 marzo ore 10.
- Vanno ritirate dall'OdG due pratiche: quella relativa agli ordinamenti (punto 5), perché su indicazioni degli organi di ateneo le modifiche vanno rimandate all'anno prossimo per tenere

conto delle nuove classi di laurea, e la convenzione tra il SAGAS e la fondazione Bruno Kessler per il Prin Hill in quanto la pratica è più complessa di quanto si pensasse.

- Il Presidente ricorda inoltre che le missioni vanno richieste sul nuovo applicativo e che il vecchio è in dismissione.
- La situazione del tecnico (Nesi) è ancora pendente, si sta sollecitando il Direttore Generale per una soluzione del problema.
- L'ateneo ha richiesto il prelievo del 3% sui PRIN 2022 (non su quelli Prin 2022 PNRR), si faccia attenzione quando si fanno impegni di spesa su quei finanziamenti.
- È uscita la circolare relativa alla chiamata diretta che è stata comunicata a tutti i membri del SAGAS.
- Sono stati distribuiti i fondi individuali di ricerca: il Direttore e la giunta si scusano per il ritardo dovuto alla complessità superiore al previsto nell'estrazione dei dati dall'anagrafe della ricerca. Per l'anno prossimo si studierà un sistema più semplice.

3. Relazione annuale Dipartimento anno 2023.

Il Presidente espone ampiamente al Consiglio la Relazione annuale sul Dipartimento per l'anno 2023, allegata (ALL n. 1 p. 3).

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Provvedimenti relativi alla didattica.

Cultori materia 2024 integrazione

Il Presidente comunica la seguente integrazione sull'argomento Cultori della materia 2024 già esaminata nei precedenti Consigli

Cds B001 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari

La presidente, Prof.ssa Ceccherini, chiede che venga reintegrato il nome di Elisa Zucchini quale cultore della materia a rinnovo per il 2024 per il prof. Lorenzo Gnocchi sul ssd L-ART/02 Storia dell'arte moderna

Il Consiglio approva.

Didattica Blended

Il Presidente comunica che con delibera del consiglio del 19.12.23 prot. n. 11704 del 17.01.2024 il Presidente cds B040 di Storia informa che la didattica blended possibile per il cds di Storia è da inserirsi nella misura del 10% dei crediti complessivi del piano di studi (tolta la prova finale). Per ogni insegnamento non si può erogare in modalità blended più di 1/3 dei CFU. Se si decide di erogare on line uno o più insegnamenti, deve trattarsi di decisione formale inserita nel Regolamento didattico. Se nel Regolamento questa indicazione specifica non c'è, l'insegnamento va erogato nella maniera tradizionale.

La Presidente precisa che la didattica blended non è semplicemente didattica nella forma di lezioni a distanza ma di attività che richiedono un certo lavoro preliminare da parte del docente, come la preparazione di materiali audio-video di cui gli studenti possono usufruire autonomamente in momenti di loro scelta, anziché in presenza tutti insieme nella stessa aula in presenza. Dopo la piccola sperimentazione si tratta di un tipo di didattica che personalmente la Presidente ritiene più adatta ad un corso di Laurea magistrale. Per questo, per sperimentarla personalmente la Presidente

ha chiesto al Consiglio di CdS della LM 84 di fare nell'anno accademico in corso, 2023-2024, una piccola sperimentazione nel suo corso del secondo anno per questo CdS. Ma solo per 0,50 CFU che è stata approvata anche dal consiglio SAGAS del 12 gennaio u.s..

La Presidente informa del fatto che, per sperimentazioni nel secondo semestre dell'anno accademico in corso non sono necessarie modifiche di regolamento. Queste si rendono necessarie se il CdS decide di mettere alcuni insegnamenti in blended. Queste modifiche vanno approvate con l'insieme della programmazione didattica.

Viene, quindi, illustrata la proposta del prof. Salvatore Paone, titolare dell'insegnamento di Metodologie informatiche per la ricerca storica, che richiede, per il secondo semestre dell'anno accademico in corso (2023-2024), una sperimentazione blended limitata a 2 CFU. Secondo il docente, infatti, l'insegnamento in questione ben si presta a una tale sperimentazione collocando settimanalmente, al posto della canonica lezione in presenza da 2 ore, una didattica interattiva nella quale sono previste delle pillole video e quiz di tipo formativo. Quest'ultimo non concorre alla valutazione ma rafforza con *feedback* la consapevolezza dello studente. In sintesi: 12 ore di "didattica interattiva" (pillole video su Moodle e quiz formativo) e 24 ore di "didattica erogativa" (in presenza). Tale schema favorirà momenti di didattica rovesciata (*flipped classroom*) con una fase autonoma di fruizione e studio da parte dello studente di quanto prodotto e proposto dal docente e una fase di discussione in presenza.

Tale proposta viene approvata all'unanimità dal consiglio di corso di laurea.

Il Presidente chiede dunque al Consiglio l'approvazione anche del Dipartimento SAGAS

Il Consiglio approva

Offerta formativa 2023-24 integrazione

Cds B111 Scienze storiche.

Il Presidente comunica che il Dipartimento di Scienze politiche sociali ha pubblicato in data 8.2.24 prot. n. 30392 rep. 1659 il bando per incarico di insegnamento SPS/05 Storia degli Stati Uniti (con nota del direttore SAGA prot. n. 24225 del 31.01.24 che specifica con tale denominazione l'insegnamento conformemente all'offerta didattica del cds B111 Scienze storiche), cfu 6, ore di didattica frontale 36 secondo la convenzione tra il Dipartimento SAGAS e il Centro Studi Americani di Roma (Prot. n. 244797 Rep. 3280 del 21.12.2023) che lo finanzia con euro 324 al lordo percipiente per il secondo semestre

Il Consiglio approva.

Cds B115 Storia dell'arte

Il Presidente comunica che con prot. n. 43933 del 26.02.24 è stata trasmesso il verbale del consiglio del cds B115 nel quale si approva la copertura dell'insegnamento di Storia della Letteratura Artistica, rimasto vacante dopo che la commissione nominata sul bando DD. 1271 prot. 276271 del 16.11.23 per contratto esterno retribuito aveva stabilito che nessuno dei partecipanti risultava adeguato a rivestire quel ruolo, con la proposta di mutuazione di tale corso sul Seminario da 36 ore (6 CFU) del Visiting Professor Michael Zimmermann.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Scuola di specializzazione in Beni Storico artistici - Offerta formativa 23-24

In relazione al Bando DD n. 14701 prot. n. 312874 del 20.12.23 per incarico di insegnamento esterno retribuito, L-ART/04 Storia e tecnica del restauro, 5 cfu e 25 ore di didattica frontale il 15 gennaio

2024 è stato pubblicato l'Esito con DD n. 324 prot. 9239 che vede vincitrice la dott.ssa Caramico Virginia, unica candidata.

Il Consiglio approva

Scuola di specializzazione in Beni Archeologici - Offerta formativa 23-24

In relazione al Bando DD n. 111 prot. n. 3660 dell'8.01.24 per incarico di insegnamento esterno retribuito, Laboratorio didattica e Comunicazione BBCC, 1 cfu e 15 ore di didattica frontale

- il 24 gennaio 2024 è stato pubblicato il Decreto di nomina della commissione DD n. 741 prot. 17750 che è la seguente: Romeo Ilaria, PO, ssd L-ANT/07, Lo Vetro Domenico, PA ssd L-ANT/01, Nucciotti Michele, PA, ssd L-ANT/08, supplente Pruno Elisa, RTD ssd L-ANT/08

- il 25 gennaio 2024 è stato pubblicato l'Esito con DD n. 926 prot. 19783 che vede vincitrice la dott.ssa Barandoni Cristiana.

Il Consiglio approva

NULLA OSTA Incarichi insegnamento a.a. 23-24 detentori assegno:

Il Presidente comunica che è pervenuto il seguente NULLA OSTA per nuovo assegnista che ha incarico di insegnamento a contratto esterno presso i cds afferenti al SAGAS per l'a.a. 2023-24;

-Il prof Roberto Balzani del Sistema museale dell'Ateneo di Bologna 'Alma Mater' responsabile dell'assegno dal titolo: 'La flora degli italiani. Geografia, selezione e rappresentazione botanica nell'età del Risorgimento' con durata dal 1 dicembre 2023 al 30 novembre 2024 dà nulla osta (prot. n. 26621 del 5.2.24) alla dott.ssa ELISA BASSETTO per l'incarico di insegnamento esterno retribuito M-STO/04 Photography and Public History, curriculum HIPS del cds B111 Scienze storiche, a.a. 2023-24.

Il Consiglio approva

Il Presidente comunica che è pervenuto il seguente NULLA OSTA per nuovo assegnista che ha incarico di insegnamento a contratto esterno presso i cds afferenti al SAGAS per l'a.a. 2023-24;

La prof.ssa Fiammetta Sabba del Dipartimento di Beni culturali dell'Ateneo di Bologna 'Alma Mater' responsabile dell'assegno dal titolo: 'Censimento e categorizzazione delle fonti odepatiche per la realizzazione del progetto LIBMOVIT – Biblioteche in movimento: studiosi, libri, idee in viaggio in Italia nel XVIII secolo' con durata dal 1 gennaio 2024 al 30 novembre 2024 dà nulla osta (prot. n. 33706 del 13.2.24) alla dott.ssa ELENA GONNELLI per l'incarico di insegnamento esterno retribuito M-STO/08 Archivistica tecnica del cds B001 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari, a.a. 2023-24.

Il Consiglio approva

Il Presidente comunica che è pervenuto il seguente NULLA OSTA (prot. n. 592 del 17.1.24) per nuovo assegnista che ha incarico di insegnamento a contratto esterno presso la Scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2023-24 del Dott. Rocco De Nicola Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane della Scuola di Alti Studi Lucca alla dott.ssa VIRGINIA CARAMICO per l'incarico di insegnamento esterno retribuito L-ART/04 Storia e teoria del restauro, a.a. 2023-24.

Il Consiglio approva

CARICHI DIDATTICI NUOVO PA ssd M-DEA/01

Il Presidente indica i carichi didattici per l'a.a. 24-25 del nuovo Professore Associato che prenderà servizio il 1 marzo 2024, Francesco Zanotelli, essi sono i seguenti:

1. Antropologia Culturale - L19 Scienze dell'educazione e della Formazione - 6 CFU 36 ore
 2. Antropologia Culturale - L42 Storia - 6 CFU 36 ore
 3. Antropologia Culturale - LM 92 Pratiche, Linguaggi e Culture della Comunicazione - 6 CFU 36 ore
 4. Etnologia Europea - LM 84 Scienze Storiche - 6 CFU 36 ore
- Il Consiglio approva

5. Modifica ordinamenti CDS B231 e B027.

Il Presidente presenta al consiglio le ulteriori modifiche agli ordinamenti dei cds B231 e B027 già modificati e approvati nel Consiglio del 12 gennaio u.s.

Sono i seguenti:

Per il Cds B231 Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation

Il Presidente comunica che rispetto alla modifica di ordinamento approvato dal Consiglio di Dipartimento SAGAS del 12 gennaio u.s. è emerso che nell'inserimento dei ranges in SUA un errore su un massimo non realizzabile del range di TAF B Ambito Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente. Questo errore è stato corretto da 24-36 a 24-30, e questo è stato sufficiente a riportare il conteggio della banca dati entro la soglia consentita.

Il cds B231 ha chiesto quindi una delibera di rettifica sull'argomento come da ALL. 1 p. 5.

Per il Cds B027 DAMS

Il Presidente comunica che rispetto alla modifica di ordinamento approvato dal Consiglio di Dipartimento SAGAS del 12 gennaio u.s. è stata operata la seguente ulteriore modifica:

Al II anno si ripristinano obbligatori gli insegnamenti di L-FIL-LET/05 Drammaturgia classica e L-ART/08 Etnomusicologia.

Sempre al II anno, si prevede il nuovo inserimento di Letteratura francese che va a scelta con i già previsti L-LIN/10 Letteratura inglese e Letteratura tedesca (quindi tutti al II anno)

Al III anno si sposta l'insegnamento di L-ART/05 Storia della danza e drammaturgie del gesto ALL. 2 e 3 p.5.

6. Master.

Il Presidente presenta al Consiglio le seguenti richieste:

1. Per il Master **Cultura e diritto delle immagini** a.a. 2023-24

Si richiede l'approvazione della sostituzione di due docenti, come da Piano didattico allegato e come di seguito indicato:

- Discorso politico e strategie linguistiche (L-LIN/02) - cfu 2 sarà coperto dalla Prof. Irene Micali (contrattista UniFirenze Dip. DILEF) [al posto della Prof. B. Baldi - UniFirenze DILEF];
- Squarci scaligeri (L-ART/01) cfu 2 - Prof. Sonia Chiodo (UniFirenze Dip. SAGAS) [al posto della Prof. T.Franco - UniVerona].

2. Per il Master **Narrare la Storia** a.a. 2023-24

Si richiede di apportare alcune precisazioni e modifiche alla strutturazione del master, come da scheda allegata (con evidenziate le modifiche) e come di seguito indicato:

- Nel Comitato ordinatore il dott. Giuseppe Seghi Recli è sostituito con il prof. Cristiano

Giometti del Dipartimento Sagas;

- Si specifica che l'obbligo di frequenza, già indicato nel 67% delle lezioni, è di 241 ore, e che il tirocinio deve essere svolto per tutte le ore previste dal piano di studi. Le presenze alle lezioni saranno indicate in un registro, quelle online tramite il sistema di controllo dell'applicazione G Meet;
- Si esplicita una disposizione presente nel regolamento per il funzionamento dei Master nel nostro ateneo, ma che per errore formale non era inserita nella scheda, cioè che per conseguire il titolo del Master è previsto un esame su ciascun modulo del corso, con votazione in centesimi, oltre all'esame finale;
- Si puntualizza che L'esame finale consiste nella realizzazione di un prodotto multimediale completo di tutte le informazioni tecniche acquisite nel corso delle lezioni.

Si prevede infine l'assegnazione di 2 borse di studio, (in aggiunta rispetto a quelle a rimborso già previste da regolamento di ateneo e riservate al 10% degli studenti iscritti) di cui: 1 a copertura totale dell'importo di iscrizione e 1 a copertura parziale nella misura di 1.500 euro. L'assegnazione delle borse spetta al Comitato ordinatore e avverrà sulla base dei seguenti criteri: ISEE e Curriculum vitae

3. Per il Master **Narrare la Storia** a.a. 2023-24 si richiede l'approvazione a ratifica della riapertura dei termini di iscrizione e il posticipo dello scadenziario.

A causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti (5 iscritti paganti, con un numero minimo previsto di 6), è stato deciso di riaprire le iscrizioni dal 15 febbraio e fino al 16 aprile. Il nuovo scadenziario richiesto è pertanto:

- Scadenza domanda di partecipazione alla selezione: 16 marzo 2024
- Pubblicazione graduatoria ammessi: 28 marzo 2024
- Scadenza domanda di iscrizione: 16 aprile 2024
- Inizio corsi: 19 aprile 2024

Il piano didattico rimane invariato fino a fine settembre, da quel momento verranno recuperate le lezioni inizialmente previste per il periodo febbraio-aprile. Si allega nuovo prospetto

~~Il Presidente richiede al consiglio l'approvazione dei piani finanziari consuntivi dei Master a.a. 2022-23.~~

Il Consiglio, unanime approva.

7. Convenzioni.

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenute 6 richieste di stipula o rinnovo di accordi di collaborazione con enti pubblici e privati. Il Presidente procede ad illustrare singolarmente le proposte:

1) Convenzione di ricerca tra Direzione Regionale Musei Lazio e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo per attività nel Museo Archeologico Nazionale di Formia (Lt) – Responsabile scientifico prof. Paolo Liverani

Il Presidente illustra la richiesta di la Convenzione di ricerca tra Direzione Regionale Musei Lazio e

Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo per attività nel Museo Archeologico Nazionale di Formia (Lt). Attraverso la Convenzione si intende attivare una collaborazione tra le Parti finalizzata alla documentazione, allo studio e valorizzazione del patrimonio culturale del Museo Archeologico Nazionale di Formia.

In particolare saranno realizzate le seguenti fasi:

- 1) Documentazione della policromia delle sculture conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Formia;
- 2) Elaborazione e studio dei dati ottenuti;
- 3) Divulgazione e pubblicazione dei risultati.

La durata della Convenzione è pari a 3 anni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Protocollo d'Intesa tra I.I.S. Sasseti Peruzzi di Firenze e Università Degli Studi Di Firenze Dipartimento Di Storia, Archeologia, Geografia, Arte E Spettacolo, responsabile scientifica e proponente Prof.ssa Rossana Morriello

Il protocollo di intesa tra I.I.S. Sasseti Peruzzi di Firenze e Università Degli Studi Di Firenze Dipartimento Di Storia, Archeologia, Geografia, Arte E Spettacolo ha la finalità di conseguire i seguenti obiettivi:

- censimento del materiale
- riordinamento della raccolta
- definizione di criteri di revisione e scarto del materiale bibliografico
- definizione di criteri e metodologie per l'acquisizione del materiale e lo sviluppo della raccolta
- descrizione bibliografica
- individuazione di un software per la catalogazione e gestione della biblioteca
- attività di valorizzazione e divulgazione
- acquisizione di competenze specifiche in relazione alle procedure biblioteconomiche per lo sviluppo e la gestione delle raccolte bibliotecarie.

La durata della Convenzione è pari a 3 anni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3) CONVENZIONE per il sostegno alla pubblicazione di un'opera tra Museo Storico dell'Armenia" Dipartimento Di Storia, Archeologia, Geografia, Arte E Spettacolo, responsabile scientifica prof.ssa Zaroui Pogossian

La Convenzione ha lo scopo di specificare i termini e le condizioni del contributo finanziario che il Sagas concederà al Museo Storico dell'Armenia per la pubblicazione della monografia di Hasmik Hovhannisyan, membro del progetto ERC ArmEn. Il contributo finanziario avrà la forma della sovvenzione e sarà pari a euro 2.500 euro al lordo di tutte le imposte. La spesa ricadrà sul progetto ERC Armen.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4) Accordo Attuativo di Convenzione quadro per programma coordinato di attività di studio-ricerca-divulgazione scientifica e attività culturali

Il Presidente illustra la richiesta di rinnovo dell'Accordo Attuativo di Convenzione quadro per programma coordinato di attività di studio-ricerca-divulgazione scientifica e attività culturali tra Sagas e la Galleria dell'Accademia di Firenze pervenuta dalla prof.ssa Sonia Chiodo.

L'accordo è finalizzato alla realizzazione congiunta della seguente azione: esercitazione per gli studenti del corso "Educazione e Didattica Museale" (prof.ssa Chiara Lachi) della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dell'Università di Firenze, individuata nella realizzazione di una campagna di comunicazione di contenuti storico-artistici attraverso i canali social e/o il sito web della Galleria.

La durata dell'accordo è di 12 mesi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5) CONVENZIONE SUB-UNITA' BANDO PRIN 2022 tra Sagas e Fondazione Bruno Kessler

Il Presidente illustra la richiesta di Convenzione tra Sagas e Fondazione Bruno Kessler pervenuta dal prof. Paolo Liverani.

Tale Convenzione disciplina i rapporti tra l'unità di ricerca rappresentata dal Sagas e la sub-unità di ricerca rappresentata da Fondazione Bruno Kessler nell'ambito del progetto Prin 2022 "Hidden Landscapes of Latium" di cui il prof. Liverani è PI.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6) Accordo di tirocinio tra Sagas e Centro di Ricerca Sociale di Atene

Il Presidente illustra la richiesta di Accordo tra Sagas e Centro di Ricerca Sociale di Atene pervenuta dal dott. Panagiotis Bourlessas.

L'accordo disciplinerà i rapporti tra Sagas e Centro di Ricerca Sociale di Atene in merito alla possibilità per gli studenti Unifi di effettuare un tirocinio presso la sede del Centro.

La durata dell'Accordo sarà di 3 anni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Borse di ricerca.

Il presidente sottopone al Consiglio per l'approvazione le seguenti borse di ricerca:

Decorrenza contrattuale	1° maggio 2024
Titolo della borsa di ricerca	Borsista per il sito web bilingue Intellettuali in fuga dall'Italia fascista
Settore disciplinare	Msto/04 SSD della responsabile, non del borsista
Responsabile della ricerca	Prof. Patrizia Guarnieri
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito	Laurea Vo o Magistrale preferibilmente in Scienze Storiche

obbligatorio) indicare o <u>Laurea VO o LS o LM</u> , o il possesso del titolo di Dottore di ricerca,	
<u>Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)</u>	6 mesi
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	15 mila annuo. Cioè 7500 per i 6 mesi della borsa.
N. borse	1
Provenienza fondi (<u>con l'esclusione dei ricatè e tutti i fondi FFO</u>)	IFA2 (9000-1500 borsista dimissionario)
Commissione e loro qualifica può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	<p>Poiché il progetto per il quale si attiva la borsa ha competenze trasversali, una commissione interdisciplinare dell'Area scientifica della ricerca come si è fatto sia per assegni che per la borsa precedente, il cui borsista è dimissionario. Perciò:</p> <p>Patrizia Guarnieri PO MSto04 Roberto Alciati PA MSTO 06 Giovanni Tarantino RtdB Msto 02</p> <p>Alessandro Nigro PA ART 04 supplente</p>
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO Se previsto il colloquio indicare anche il punteggio da attribuire	<p>La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino ad un massimo di 60 punti per c.v., titoli, pubblicazioni • Fino ad un max di 40 punti per Colloquio
Se previsto: giorno e ora del colloquio (entro e non oltre il 5 del mese precedente la decorrenza contrattuale) <u>se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale</u>	Colloquio in presenza . Studio della Prof. Guarnieri, Dip. SAGAS Via San Gallo 10 – Firenze 4 aprile ore 9.30

Decorrenza contrattuale	1 aprile 2024
-------------------------	---------------

Titolo della borsa di ricerca	Catalogo dei dipinti del duecento e del Trecento delle Gallerie degli Uffizi
Settore disciplinare	L-ART/01
Responsabile della ricerca	Sonia CHIODO
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare o <u>Laurea VO e LS e LM corrispondente</u> . o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una lingua estera	Laurea magistrale in storia dell'arte.
Indicare la durata in mesi: (sei mesi o novemesi o dodici mesi)	9 mesi
Importo totale annuale (min. € 12.000 max €19.367) (da dividere in mesi: 6, 9 o 12)	9900
N. borse	1
Provenienza fondi	Erogazione da parte delle Gallerie degli Uffizi
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + il supplente scelti tra prof. di ruolo e ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Sonia Chiodo (PA); Fulvio Cervini (PO); Donatella Pegazzano (PA); Gabriele Fattorini (PA, supplente); Simona Pasquinucci (Gallerie degli Uffizi, rappr. Ente finanziatore)
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	<p>La commissione dispone complessivamente di punti 100 da suddividere tra:</p> <p>Titoli di studio: fino ad un massimo di 20 punti;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Titolo di studio superiore rispetto al titolo di accesso: 15 punti per il dottorato; 10 punti per la scuola di specializzazione in beni artistici 2. Master di II livello p. 5 <p>Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di 30 punti (pubblicazioni, attività inerenti l'argomento della ricerca, tirocini) Colloquio punti 50</p> <p>L' idoneità corrisponde a un minimo di 50 punti tra titoli, curriculum e colloquio</p>

<p>Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) <u>se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale</u></p>	<p>21 marzo, 12.15, Dipartimento SAGAS, I piano, Fototeca Commissione: Sonia chiodo (presidente), Lorenzo Gnocchi, Donatella Pegazza (membri), Gabriele Fattorini (supplente).</p>
---	--

Firenze, 20.02.2024

Al Direttore del Dipartimento di

Oggetto: Richiesta di attivazione della procedura per assegnazione di borsa/e di ricerca

Il sottoscritto Prof. Mirella LODA _____, in qualità di Responsabile della ricerca dal titolo "*Rassegna ragionata della letteratura e dei documenti ufficiali in tema di gestione degli insediamenti informali prodotti in lingua farsi-dari e pashtu e urdu 2017-2022*", nell'ambito del Progetto "Riqualficazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione a Bamiyan ed Herat"

chiede

di poter attivare la procedura per l'assegnazione di una (1) borsa di ricerca della durata di _8 mesi, per un importo di Euro __6.000,00 ____, da espletarsi presso il Dipartimento SAGAS per lo svolgimento dell'attività di ricerca *Rassegna ragionata della letteratura e dei documenti ufficiali in tema di gestione degli insediamenti informali prodotti in lingua farsi-dari, pashtu e urdu 2017-2022*, riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso di laurea vecchio ordinamento, di laurea o laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice, nonché di curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della borsa. A tale scopo si allega il prospetto riepilogativo con le informazioni utili per la pubblicazione del bando di concorso e la nomina della commissione.

Si precisa che la Commissione giudicatrice avrà a disposizione [20] punti totali, così distribuiti: fino a 8 punti per il punteggio di laurea, e nella specie:

-110 lode/1108 punti

-110/110-107/110..... .6 punti

-100/110-106/110.....4 punti

-Altro punteggio.....2 punto

fino ad un massimo di [3] punti per ____altri titoli da valutare] e nella specie:

-Fino a 3 punti per titolo di master

-Fino a 2 punti per altri titoli

fino ad un massimo di [8] punti per esperienze pregresse nell'ambito di ricerca.

Si chiede che la presente domanda sia portata in approvazione nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

Cordiali saluti

Il Responsabile della ricerca
Mirella Loda

Il Consiglio, unanime approva.

9. Opportunità di adesione alla JRU per il nodo italiano di E-RIHS.

Il Presidente espone l'opportunità di collaborazione presentata dal CNR circa l'adesione di UNIFI alla Joint Research Unit (JRU) E-RIHS, il nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca europea sull'Heritage Science.

La JRU E-RIHS offre accesso a strumenti scientifici e conoscenze all'avanguardia nel settore dell'Heritage Science e organizza dottorati di ricerca e scuole di alta formazione sulla diagnostica avanzata non invasiva applicata ai Beni Culturali.

Il Presidente elenca, poi, i docenti e ricercatori del Sagas che hanno manifestato il proprio interesse ad aderire all'iniziativa:

- 1 ALBERTI MARIA EMANUELA
- 2 AZZARI MARGHERITA
- 3 BARBOLANI NOVELLA
- 4 CECCHERINI IRENE
- 5 CERVINI FULVIO
- 6 GAGLIARDI ISABELLA
- 7 GLIOZZO ELISABETTA
- 8 LIVERANI PAOLO
- 9 MARTORANO ANNANTONIA
- 10 NERI ELISABETTA
- 11 PAIANO MARIA ANTONIA
- 12 PUCCI MARINA

10. Fattibilità.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta 1 richiesta di fattibilità per progetti di ricerca.

1) Progetto "WOMen's Words in monastic archives" (WOW) nel programma Erasmus+ Cooperation partnerships in higher education (KA220-HED), responsabile scientifica e proponente Prof.ssa Isabella Gagliardi

Il progetto di ricerca per il quale la responsabile scientifica e coordinatrice prof.ssa Isabella Gagliardi richiede la fattibilità al Dipartimento ha come titolo "WOMen's Words in monastic archives" (WOW). Il progetto verrà presentato nel Erasmus+ Cooperation partnerships in higher education call 2024. Il budget richiesto alla Commissione Europea per le attività ammonta a 400.000,00 € e la durata dell'intero progetto è prevista, come da bando, in 36 mesi.

Il Consiglio approva all'unanimità la fattibilità del progetto presentato.

11. Unità di ricerca.

Unità di ricerca ABC-Lab. Aesthetics for Biological Conservation

✓ Il Presidente informa il Consiglio che il prof. Fulvio Cervini ha proposto l'adesione del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo all'Unità di ricerca interdipartimentale "ABC-Lab. Aesthetics for Biological Conservation. Laboratorio Interdipartimentale di Estetica ed Environmental Humanities per la Conservazione Biologica" nella propria persona. L'Unità di ricerca, costituita da docenti dei Dipartimenti DILEF, BIO, DIDA, DAGRI, FORLILPSI e ora anche del SAGAS, è stata istituita nel mese di settembre del 2022.

L'Unità di ricerca ABC-Lab intende mettere a tema lo specifico apporto dell'estetica – e, più in generale, della filosofia, della letteratura, delle scienze del progetto, delle arti – in stretta cooperazione con le scienze naturali e ambientali, per una più approfondita discussione e gestione della crisi ecologica. L'istituzione dell'Unità di ricerca intende in particolare:

- Fornire una cornice formale e una piattaforma virtuale e fisica di lavoro comune attorno alla linea di ricerca delle "Environmental Humanities" centrata sull'approccio umanistico ai temi della crisi ecologica, della sostenibilità ambientale e della tutela della biodiversità, in stretta cooperazione con le scienze biologiche e ambientali. I proponenti hanno già maturato ampia esperienza sul tema, anzitutto grazie alla co-conduzione (Portera, Dapporto) del progetto competitivo d'Ateneo 2021-2022 "Unveiling, assessing and taking advantage of the aesthetic dimension in conservation practices: butterflies as a case study, between new theoretical insights and practical applications" (www.unveiling.eu), al quale l'istituzione dell'Unità di ricerca fornirà un importante orizzonte di continuità, e del progetto "Smart beauty. Teoria e pratica del ruolo della dimensione estetica nelle strategie di conservazione delle specie a rischio", contratto di ricerca 2022-2024 di cui al DM 1062/2021; inoltre, grazie alla co-organizzazione di due cicli di seminari specialistici su "Estetica, ecologia, biodiversità" con relatori nazionali e internazionali negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022.
- Attrarre studiosi nazionali e internazionali interessati alle "Environmental Humanities", con attenzione specifica all'approccio estetico alla questione ecologica ma con apertura a prospettive provenienti dalla filosofia in generale (environmental philosophy; filosofia della biologia), dalla letteratura italiana e straniera (eco-criticism, eco-poetics, animal studies), dalle arti, dalle scienze museali, dalla comunicazione, dal design e la progettazione eco-sostenibile, dall'ecologia del paesaggio, oltre che dalle scienze biologiche e ambientali;
- Promuovere all'interno del nostro Ateneo la formazione interdisciplinare e la collaborazione interdipartimentale tra scienze umane e sociali e scienze biologiche e ambientali, anche attraverso la proposta di occasioni di didattica (seminari e workshop) che possano favorire nei giovani ricercatori in crescita (dottorandi, giovani assegnisti) lo sviluppo di specifiche competenze interdisciplinari a livello contenutistico e metodologico;
- Promuovere e coordinare convegni e iniziative di divulgazione scientifica, coordinare la stesura di pubblicazioni comuni e la stesura e presentazione di progetti di ricerca condivisi, con attenzione ai finanziamenti nazionali ed europei e in stretta sinergia con gli Uffici Ricerca del nostro Ateneo.

La durata prevista per l'Unità di ricerca è di tre anni.

Per il Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF):

Dott.ssa Mariagrazia Portera, RTD b) di Estetica, coordinatrice scientifica dell'Unità e responsabile per DILEF;

Dott. Vincenzo Zingaro, RTD a) di Estetica;

Dott. Luca Degl'Innocenti, PA di Letteratura Italiana;

Prof. Andrea Mecacci, Associato di Estetica;

Prof. Fabrizio Desideri, Ordinario di Estetica.

Per il Dipartimento di Biologia (BIO):

Dott. Leonardo Dapporto, RTD b) di Zoologia, responsabile per BIO;

Dott. Elia van Tongeren, dottorando;

Dott.ssa Claudia Bruschini, assegnista di ricerca;

Dott. Bruno Foggi, PA di Botanica ambientale e applicata;

Prof. Andrea Coppi, Associato di Botanica ambientale e applicata;

Dott.ssa Elena Tricarico, RTD a) di Zoologia;

Dott. Federico Cappa, RTD a) di Zoologia.

Per il Dipartimento di Architettura (DIDA):

Prof. Giuseppe Lotti, Ordinario di Disegno industriale, responsabile per DIDA;

Dott.ssa Eleonora D'Ascenzi, dottoranda di Disegno industriale;

Dott. Francesco Cantini, assegnista di ricerca;

Dott.ssa Irene Fiesoli, RTD a) di Disegno industriale;

Dott. Marco Marseglia, RTD b) Disegno industriale;

Prof.ssa Tessa Matteini, Associato di Architettura del paesaggio;

Prof.ssa Anna Lambertini, Associato di Architettura del paesaggio.

Per il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI):

Dott. Nicola Turi, PA di Letteratura Italiana contemporanea, responsabile per FORLILPSI;

Dott. Diego Salvadori, RTD a) di Critica Letteraria e Letterature comparate;

Dott. Cosimo Di Bari, RTD b) di Pedagogia generale.

Per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI):

Prof. Marco Fioravanti, Associato di Tecnologia del Legno, responsabile per DAGRI;

Dott.ssa Martina Pollastrini, RTD b) di Botanica ambientale e applicata;

Dott.ssa Luisa Ghelardini, RTD b) di Patologia vegetale.

Per il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS):

Prof. Fulvio Cervini, Ordinario di Storia dell'arte medievale, responsabile per SAGAS.

Membrì esterni all'Ateneo:

Dott. Alessandro Cini, RTD b) di Zoologia, Università di Pisa;

Dott.ssa Elena Casetta, RTD b) di Filosofia teoretica, Università di Torino;

Prof. Fabrizio Desideri, Professore Ordinario di Estetica in pensione;

Prof. Francesco Valagussa, Ordinario di Filosofia teoretica, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano;

Prof.ssa Serenella Iovino, Ordinario di Environmental Humanities, University of North Carolina, Chapel Hill;

Prof.ssa Simona Bonelli, Associato di Zoologia, Università degli Studi di Torino;

Dott. Gianluca Gemmani, Dottorando di Filosofia teoretica, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano,

Dott.ssa Giulia Simbula

La coordinatrice scientifica, dott.ssa Mariagrazia Portera, presenterà ogni anno presso ciascun Dipartimento coinvolto un programma di attività e una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Unità di ricerca MOODO - MOdelli e Ontologie Digitali per il patrimoniO

Il Presidente presenta la richiesta di costituzione della seguente Unità di ricerca: MOODO - MOdelli e Ontologie Digitali per il patrimoniO pervenuta dai responsabili scientifici prof. Paolo Liverani e prof.ssa Margherita Azzari:

Coordinatore scientifico

Sandro Parrinello

DIDA-Dipartimento di Architettura

Composizione dell'unità di ricerca

DIDA - Dipartimento di Architettura

Giovanni Anzani, Stefano Bertocci, Carlo Biagini, Matteo Bigongiari, Carmela Crescenzi, Giovanni Minutoli, Giovanni Pancani, Sandro Parrinello, Michelangelo Pivetta, Marcello Scalzo, Giorgio Verdiani,

DST - Dipartimento di Scienze della Terra

Nicola Casagli,

SAGAS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

Paolo Liverani, Margherita Azzari

DAGRI - Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

Gherardo Chirici,

DILEF - Lettere e Filosofia

Francesca Maltomini

Collaboratori

Andrea Bongini, Andrea Pasquali, Alberto Pettineo, Francesco Tioli, Gianlorenzo Dellabartola

Esperti Internazionali

Justina Borucha

Sede

Santa Verdiana

FIRENZE, piazza Ghiberti 27

tel.: 055 2755182/180-181

Premessa

Valutare la qualità dei luoghi attraverso modelli e sistemi informativi in grado di simulare la vita e affiancare il processo di transizione digitale ed ecologica è una delle sfide e degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Tale sfida è ancor più complessa quando dai modelli teorico sperimentali si passa alla complessità del reale e, in particolare, alle specificità dell'architettura storica, dei siti archeologici e dei centri urbani e del paesaggio, a luoghi sottoposti a vincoli e sistemi di tutela.

Il gruppo di ricerca si occupa di valutare le metodologie più efficaci e innovative per lo sviluppo di duplicati digitali che intendono raccordare e promuovere le banche dati sul patrimonio storico. Tali ricerche investono numerosi ambiti disciplinari delle scienze che ruotano attorno al patrimonio materiale e immateriale, dalla Scienza della Rappresentazione, allo sviluppo del progetto nelle diverse declinazioni, alle discipline storiche, alla geomatica e alle scienze umanistiche che coinvolgono gli aspetti oggi raggruppati nel campo delle Digital Humanities

Modelli e prototipi digitali diventano il terreno di sperimentazione per avviare sistemi di conoscenza, di valorizzazione, di gestione e sviluppo del patrimonio. Un gruppo di ricerca multidisciplinare che intende avviare processi virtuosi di digitalizzazione, raccordando banche dati, lavorando sui sistemi censuari e sugli archivi digitali, per costruire meccanismi di ricerca applicata, laboratori di sperimentazione digitale sulla conoscenza.

L'unità di ricerca promuove azioni tese a definire percorsi di conoscenza, dalla documentazione morfologica tridimensionale, all'analisi storica, diagnostica e delle vulnerabilità del patrimonio, promuovendo una banca dati tridimensionali e modelli che configurano gemelli digitali dello spazio reale in grado di suggerire linee guida per l'intervento e per il progetto. I modelli 3D potranno esplicitare diverse modalità di interazioni con le banche dati favorendo una "vita digitale" che coinvolgerà diverse realtà, dagli enti di gestione del territorio alle imprese che gestiscono sistemi a rete o attività commerciali, il patrimonio connesso con le attività turistico ricettive, e tutto quanto può essere declinato in funzione degli abitanti, reali e digitali, del patrimonio, con particolare riferimento agli studenti delle stesse discipline coinvolti nelle azioni di ricerca.

Obiettivi

Il gruppo di ricerca lavora interdisciplinariamente sulle tematiche connesse alla documentazione e modellazione tridimensionale del patrimonio, sulle applicazioni di intelligenza artificiale per la rappresentazione avendo numerosi obiettivi tra cui:

- Ricerca e Documentazione: Condurre ricerche interdisciplinari per documentare e studiare la storia, l'architettura e la cultura legate al patrimonio.
- Digitalizzazione del Patrimonio: Creare banche dati e modelli tridimensionali accurati di edifici e complessi storici, oggetti d'arte, siti archeologici e ambientazioni paesaggistiche, per sviluppare strumenti di supporto alla conoscenza, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio.
- Conservazione e Standardizzazione dei Dati Digitali: Definire standard per la creazione e la condivisione di modelli tridimensionali, metadati e informazioni correlate al patrimonio storico e costruire sistemi di repository per l'archiviazione dei dati.
- Monitoraggio e controllo del patrimonio costruito: messa a punto di sistemi e modelli informativi di monitoraggio e controllo del patrimonio costruito attraverso approcci "digital twin" (DT) basati su sensoristica di misura in tempo reale (IoT) per le analisi di rischio e l'implementazione di infrastrutture "smart" per la gestione di servizi collettivi.
- Accesso e Fruizione digitale al patrimonio: Creare esperienze immersive di "Extended Reality" (XR) includendo la realtà aumentata (AR), la realtà virtuale (VR) e la realtà mista (MR), per consentire a diverse tipologie di fruitori di esplorare e apprezzare il patrimonio storico. L'unità di ricerca si occupa dello sviluppo di Modelli a strati che gestiscono funzionalità specifiche replicando la complessità del reale dove è possibile immaginare protocolli metodologici funzionali alla predisposizione di livelli, "strati", che vanno dall'acquisizione dei dati, al rilevamento digitale, alla gestione della grafica 3D e dell'interazione con l'utente, comprese le specificità del movimento dell'utente, l'interazione con oggetti virtuali o il rilevamento di marker nel mondo reale, avviando sistemi comunicativi che creano, nel digitale esperienze interattive e dinamiche.
- Educazione e Comunicazione: Creare programmi educativi per istruire il pubblico e gli studenti sul patrimonio storico e sulle tecnologie utilizzate nella sua rappresentazione, promuovendo la collaborazione tra esperti delle discipline coinvolte nella rappresentazione del patrimonio e promuovendo l'uso dei modelli tridimensionali per sviluppare sistemi di valorizzazione contribuendo così all'economia locale e alla sensibilizzazione verso il patrimonio storico.

Il Consiglio approva all'unanimità

Unità di ricerca History, Theory and Critical Thinking (HTC)

Il Presidente informa il Consiglio che il prof. Francesco Guzzetti ha proposto l'adesione del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo alla seguente Unità di ricerca:

History, Theory and Critical Thinking (HTC), responsabile scientifico prof. Lorenzo Ciccarelli (DIDA)

L'unità di ricerca affronta i campi della storia dell'architettura, della teoria e del progetto come strettamente connessi, ed è interessata a studiarne le interazioni e gli scambi per incoraggiare l'elaborazione di un pensiero critico. L'unità di ricerca non promuove uno studio operativo della storia, tuttavia è convinta che l'indagine del passato debba necessariamente concorrere a sviluppare un più ampio progetto culturale di natura teorica che metta in discussione le condizioni presenti e future del progetto architettonico e urbano.

L'unità di ricerca contesta il progressivo restringimento di orizzonti e la specializzazione professionale che negli ultimi decenni sembra interessare sia gli architetti che gli storici dell'architettura.

L'unità di ricerca sostiene l'esplorazione dell'architettura come campo culturale vasto, che interagisce con il design e l'urbanistica, con la politica e gli studi sociali, l'economia e la tecnologia, le arti, la letteratura, il cinema e i nuovi media.

L'unità di ricerca è particolarmente, ma non esclusivamente, interessata a indagare quel fervido momento di elaborazione storica, teorica, critica e progettuale che fu l'Italia del secondo dopoguerra.

L'unità di ricerca è impegnata nella didattica collaborativa, nell'organizzazione di seminari, conferenze e convegni, e nelle comuni opportunità di ricerca.

Persone

Università degli Studi di Firenze

DIDA - Dipartimento di Architettura

Lorenzo Ciccarelli (ICAR/18 - Storia dell'architettura) - Coordinatore

Fabio Capanni (ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana)

Lorenzo Mingardi (ICAR/18 - Storia dell'architettura)

Andrea Volpe (ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana)

Matteo Zambelli (ICAR/11 - Produzione edilizia)

SAGAS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

Francesco Guzzetti (L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea)

FORLIPSI - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Teresa Spignoli (L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea)

Giovanna Lo Monaco (L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea)

Membri internazionali

Shantel Blakely (Rice School of Architecture, USA)

Benjamin Chavardès (École d'Architecture de Lyon, Francia)

Andrew Leach (University of Sydney)

Il Consiglio approva all'unanimità.

12. Public Engagement- Presentazione progetti.

Il Presidente sottopone al Consiglio la candidatura del progetto *URBeauty. Azioni di citizen science ed esperienza estetica diffusa per la conservazione della biodiversità urbana e peri-urbana* al bando UNIFI EXTRA 2024 per il finanziamento di progetti di Public Engagement (Dipartimento proponente: Dipartimento di Biologia, dott. Leonardo Dapporto)

Il progetto ha come obiettivi:

- sensibilizzare il pubblico non-specializzato alle criticità legate alla conservazione della biodiversità in ambiente urbano e peri-urbano e alle sue interazioni con il contesto storico, artistico e culturale della città di Firenze;
- coinvolgere direttamente cittadini di tutte le età (adulti e bambini) nella raccolta dati sulla biodiversità urbana e peri-urbana e sulla frequenza con cui specie animali e vegetali sono raffigurate nell'arte (azioni all'interno dei Musei civici cittadini) e, in generale, nei prodotti grafici/pubblicitari nell'area urbana e peri-urbana (azioni: Firenze Bio-Blitz, Firenze Arte-Blitz);
- dimostrare praticamente e in modo interattivo il funzionamento dei principali dispositivi tecnologici e strumenti digitali per monitorare e comprendere i fattori di attrattività nell'osservazione di elementi naturali (animali e vegetali);
- predisporre l'analisi pubblica e partecipata dei dati acquisiti, allo scopo di includere attivamente i partecipanti nel processo elaborativo scientifico, finalizzato alla progettazione di strategie di conservazione naturale e culturale condivise.

Il Consiglio esprime parere favorevole in merito alla candidatura avanzata dal dott. Leonardo Dapporto (BIO) con il progetto dal titolo: *URBeauty. Azioni di citizen science ed esperienza estetica diffusa per la conservazione della biodiversità urbana e peri-urbana*, per il bando di selezione per il finanziamento di progetti di Public Engagement dell'Università degli Studi di Firenze UNIFI EXTRA 2024.

Il progetto è stato elaborato in collaborazione con:

DILEF - Dipartimento di Lettere e Filosofia; DIDA - Dipartimento di Architettura; DAGRI - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali; FORLILPSI - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia; ABC-Lab. Aesthetics for Conservation Biology. Laboratorio Interdipartimentale di Estetica ed Environmental Humanities (DILEF);

SAGAS – Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

Sistema Museale d'Ateneo (SMA); Orto Botanico "Giardino dei Semplici", Museo di Storia Naturale "La Specola".

13. Internazionalizzazione – Accordi.

13.1 Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica con Al-Hussein bin Talal University per rinnovare una collaborazione nel settore di Archaeology and Cultural Heritage and Tourism.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva

accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo.

Il Presidente illustra le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo.
Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di rinnovo dell'accordo, visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner, esprime parere favorevole al rinnovo dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e Al-Hussein bin Talal University, nel settore di Archaeology and Cultural Heritage and Tourism deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua il prof. Michele Nucciotti quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: *Dr. Bellal Abuhelaleh* Nabataean per il Center for Archeological research, Prof. Mukhles Al-Ababneh per il Petra College for Tourism and Archaeology

Dà mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per il rinnovo dell'Accordo.

13.2 Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e Universidad de Valladolid (Spagna) per avviare una collaborazione al settore di Storia.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Atto aggiuntivo ad un Accordo vigente di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale:

- c) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)
- d) individua il docente coordinatore dell'Accordo

Il Presidente illustra le motivazioni delle proposte di adesione all'accordo.

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di adesione e presa visione dell'accordo attualmente in vigore pervenuto dal Coordinamento per le Relazioni Internazionali, esprime parere favorevole all'adesione del Dipartimento all'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Universidad de Valladolid (Spagna) deliberandone la fattibilità e l'estensione al settore di Storia. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le

coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua il prof.ssa Maria Antonia Paiano quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: Prof.ssa Maria Concepción Macos del Olmo del Dept. Historia Contemporánea – Facultad de Filosofía y Letras.

Dà mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

14. Visiting.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta da parte della Prof.ssa Zaroui Pogossian la richiesta per finanziare la permanenza dello studioso Sergio La Porta, docente presso la California State University, Fresno (Stati Uniti) per attività di Ricerca nell'ambito del Progetto ERC ArmEn.

La permanenza dello studioso è prevista dal 01.06.2024 al 30.06.2024.

In questo periodo, il Prof. La Porta anche parteciperà al convegno *Armenia and Armenians in the Global Middle Ages: Texts and Manuscripts*, previsto per le date 13-15.06, organizzato dall'Istituto dei Manoscritti Armeni – Matenadaran, Yerevan, dove insieme agli altri membri del progetto ArmEn presenterà i risultati delle sue ricerche per l'avanzamento degli obiettivi del progetto ArmEn.

La prof.ssa Pogossian intende finanziare lo studioso offrendo un rimborso spese a piè di lista per viaggio, alloggio, vitto e eventuali altre spese ritenute ammissibili ai sensi del *Regolamento missioni e rimborsi spese* D.R. 1222/2013, per un tetto massimo di 5.000 euro da imputare sul proprio fondo ERC ArmEn.

Il Presidente illustra il modulo di lettera di invito predisposta dalla professoressa ed il *Curriculum Vitae* dello studioso, affinché il Consiglio possa esprimersi in proposito.

Dopo una breve discussione, il Consiglio unanime approva.

15. Autorizzazioni.

Il Presidente comunica che in riferimento al conferimento dell'incarico esterno retribuito proposto al prof. Igor Melani da parte dell'Université de Corse Pascal Paoli come visiting professor per attività di ricerca sui temi del Rinascimento mediterraneo e il coordinamento e la conduzione di un ciclo di seminari di 90 ore articolate in 15 giornate al dal 1/10/2024 al 31/12/2024 per un compenso previsto lordo di € 9000 autorizzato dal Direttore con prot. n. 149334 del 6.7.23, approvata a ratifica nel consiglio del Dipartimento SAGAS nella seduta del 28.7.23 con prot. n. 168329 (1280) del 28.7.23 ed autorizzato dalla Rettore con prot. n. 191351 del 1.9.2023, su comunicazione dello stesso prof. Melani in data 23.02.2024, su proposta dell'ente ospitante viene chiesto lo spostamento dei termini dell'incarico stesso dal 1 al 30 giugno 2024, rimane invariata la compatibilità di questo con il regime di impegno a tempo pieno e l'assolvimento dei compiti istituzionali da parte del docente.

Il Presidente chiede la conferma, perciò, dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico sopra indicato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente sottopone al Consiglio la seguente richiesta avanzata dalla prof.ssa Pogossian.

Al Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

OPZIONE DI REGIME

(art. 6 legge 30 dicembre 2010, n. 240)

La sottoscritta Zaroui Pogossian Professore ASSOCIATO per il settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let-07 presso il Dipartimento di SAGAS di questo Ateneo,

CHIEDE

la RIDUZIONE PARZIALE dell'attività didattica frontale, ovvero pari a 30 ore da un totale di 120 ore, in relazione al coordinamento di 1 progetto di ricerca di rilevanza internazionale, ovvero in quanto la PI del progetto ERC ArmEn (ERC Consolidator Grant, Grant Agreement no. 865067), e 2 progetti di ricerca di rilevanza nazionale, ovvero in quanto responsabile dell'Unità di ricerca all'interno del PRIN SIMBOLO (MUR) e la PI del progetto HAI Mobility finanziato da MUR all'interno del programma Framework per l'attrazione e il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia (FARE), sulla base dell'articolo 5 del Regolamento sulla valutazione annuale dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università e sulla disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca in attuazione dell'articolo 6 commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n.240., con decorrenza dall'anno accademico 2024-25 e precisamente dal 1/09/2024.

Consapevole dell'obbligo al rispetto della scelta operata per almeno un anno accademico, il sottoscritto si impegna ad osservare le norme di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Dichiaro di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine Professionale della Provincia di _____
Indirizzo _____ dell'Ordine

Dichiaro di non essere iscritto/a ad alcun Ordine Professionale.

Firenze, li 14/02/2024

Il Consiglio unanime approva.

Il Presidente sottopone al Consiglio la seguente richiesta :

**Al Direttore del Dipartimento di Storia,
Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
p.c. Al Responsabile Scientifico dell'assegno di ricerca
Prof. Michele Nucciotti**
La sottoscritta **ELISA BROCCOLI**

titolare dell'assegno di ricerca dal titolo:

PNRR PE5 S8 RESTART: Archeologia per lo sviluppo delle aree interne della Toscana

per il periodo 01/07/2023 – 01/07/2024 Responsabile scientifico Prof. **MICHELE NUCCIOTTI**

CHIEDE

Di essere autorizzato a svolgere la seguente attività lavorativa autonoma: Datore di lavoro: UNIVERSITÀ DI FIRENZE – DIPARTIMENTO SAGAS

Tipo di attività:

✓ co.co.co

prestazione occasionale

prestazione professionale

Oggetto: Insegnamento *Public archaeology+museology+tourist routes development [L-ANT 10]* per il progetto "Programma a sostegno della ripresa socio-economica nell'area protetta del castello di Shobak", 37.5 ore

Durata: 11/03/2024 – 26/05/2024

Allega alla presente la dichiarazione del Responsabile Scientifico dell'assegno.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti

l'Assegnista – Dott. Elisa Broccoli

Dichiarazione del Responsabile scientifico di riferimento

Il sottoscritto Prof. Michele Nucciotti, responsabile dell'assegno di ricerca conferito alla Dott. Elisa Broccoli,

Considerato che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca, il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore,

dichiara, che la richiesta sopra esposta dall'assegnista è:

a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;

b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;

c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;

Il Responsabile della ricerca

Prof. Michele Nucciotti

Il Consiglio, unanime approva.

16. Pubblicazioni.

Il Presidente sottopone al Consiglio le seguenti richieste di pubblicazione:

Oggetto: *Richiesta approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di contratto di edizione.*

Si presenta scheda in riferimento all'oggetto:

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

titolo del volume: *Le Livornine. Convivenza religiosa e commerci internazionale a Livorno (XVI-XIX secolo)*

autore a cura di Lucia Felici

Finanziamento di € 1.500

Fondi di ricerca da cui si preleva il finanziamento: PRIN e FIR Felici

Eventuali Enti erogatori di fondi

Si allegano i preventivi: VIELLA

Motivazioni per cui ci si è rivolti ad un'unica casa editrice anziché richiedere preventivo alle tre case editrici come da procedura:

Presenza di una collana della Casa editrice dedicata ai volumi del PRIN

Roma, 22/02/2024

Prof.ssa Lucia Felici

Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

Via San Gallo, 10

50129 FIRENZE . .

. .

viella

Libreria Editrice

Via delle Alpi, 32

I-00198 Roma

Tel. 068417758

Fax 0685353960

E-mail info@viella.it

Oggetto: Preventivo per la pubblicazione del volume *Le Livornine. Convivenza religiosa e commercio internazionale a Livorno (secc. XVI-XIX)*, a cura di L. Felici (collana "I libri di Viella")

Gent.ma Prof.ssa Felici,

le inviamo il preventivo per la stampa del volume indicato in oggetto, con le seguenti caratteristiche editoriali:

formato: cm. 15x21

pagine: 304 ca. pari a 19/16_{mi}

carta: Coral Book Ivory gr. 90

copertina: stampa a 4 colori con bandelle, cartoncino gr. 300

confezione: brossura filo refe a 16_{mo}

testi: 9 saggi forniti già uniformati + testi Livornine (700.000 caratteri ca.)

Il contributo richiesto per la stampa del volume, comprensivo di cura redazionale, impaginazione, due giri di bozze è di € 1.500,00 (+ iva 4%).

A fronte del contributo saranno corrisposte 30 copie non venali del volume per gli autori, i curatori, le recensioni e gli omaggi.

Senza oneri da parte vostra, è prevista anche la versione e-book del volume.

Augurandoci che la nostra offerta possa essere considerata favorevolmente, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Cecilia Palombelli

Oggetto: *Richiesta approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di contratto di edizione.*

Si presenta scheda in riferimento all'oggetto:

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

titolo del volume: I cantieri pubblici dopo la Peste nera. Lavoro, accountability e impatto sociale (secoli XIV-XV)

curatori: Pierluigi Terenzi (SAGAS), Marco Bellucci (DISEI)

Finanziamento di € 2.444 (2.350,00 + Iva 4%)

Fondi di ricerca da cui si preleva il finanziamento: FCRF_RICTD2022_2023_PIERLUIGITERENZI, per euro 444

Eventuali Enti erogatori di fondi: Opera di Santa Maria del Fiore, per euro 2.000, da versare al Dipartimento SAGAS in anticipo

Si allegano i preventivi delle seguenti case editrici:

- Edifir, per euro 2.350+IVA 4%: casa editrice prescelta

- Pacini, per euro 3.200+IVA 4%

- Viella, per euro 5.000+IVA 4%

Il richiedente

Prof. PIERLUIGI TERENCEI

Firenze, 10/02/2024

Richiesta d'acquisto di Beni / Servizi

Firenze, 07/02/2024 Al Responsabile della Struttura/Area SAGAS

Direttore Paolo LIVERANI

Sede Via San Gallo 10 – 50129 - Firenze

Il sottoscritto Maurizio Agamennone, in qualità di Responsabile scientifico del Progetto di ricerca "Processi di trasformazione nelle musiche di tradizione orale dal 1900 ad oggi. Ricerche storiche e indagini sulle pratiche musicali contemporanee", e dei Fondi per Ricerca di Ateneo 2023, per lo svolgimento dei compiti istituzionali legati a:

X ricerca - didattica - funzionamento struttura

RICHIEDE

Q. tà Descrizione dettagliata della fornitura richiesta Spesa presunta

n. 50 Acquisto n. 50 copie rivista «Acusfere. Suoni, culture, musicologie», n. 2 (Lucca, LIM), co-diretta dal Prof. M.

Agamennone

€ 1.000,00

(IVA assolta dall'editore art.74

DPR.633/72)

Motivazione dettagliata della richiesta di fornitura:

Si richiede l'acquisto di n. 50 copie della rivista «Acusfere. Suoni, culture, musicologie», n. 2, 2023, Lucca, LIM, diretta dal Prof. Maurizio Agamennone e dal Prof. Vincenzo Caporaletti (UniMc), come da preventivo dell'editore datato 06 febbraio 2024, allegato alla presente richiesta, per un importo di € 1.000,00 con IVA assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 DPR 633/1972.

La spesa graverà sui fondi (sigla registrata a bilancio)

2010ME4HFS_005 (per € 158,44)

58524_MAUORIZIOAGAMENNONERICATEN23 (per € 841,56)

Responsabile scientifico del fondo

Prof. Maurizio Agamennone Il Richiedente

Il Consiglio, unanime approva le richieste presentate.

17. Contratti di lavoro autonomo.

Il Presidente sottopone al Consiglio le seguenti proposte di attivazione di contratti di lavoro autonomo:

Tipo di contratto	Collaborazione coordinata - (n. 1 incarico: <u>Geografo</u>)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	UNESCO_Partnership on training activities
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Elaborazione statistica e rappresentazione in formato GIS dei dati derivanti dalle rilevazioni empiriche sulla mobilità
Durata	7 mesi: dal 01/05/2024 al 30/11/2024
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> •Laurea Magistrale o titolo equivalente, conseguito negli ambiti disciplinari convergenti con il settore s.d. MGGR/01 – Geografia; •Esperienza di specializzazione e/o professionale maturata in relazione ad attività analoghe a quella oggetto di bando; •Conoscenze linguistiche: inglese; •Conoscenza avanzata degli applicativi informatici: SPSS, Access, ArcGis
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 24.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 18.000 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	LODA_UNESCO COAN n./2024 CUP n. B83C23001490005

motivazioni proroga contratto Ingegneri per progetto Giordania_AICS

Catia Segnini mar 13 feb, 09:59

a me, Cristina, Michele

Buon giorno,

a seguito della telefonata odierna condivido i motivi tecnici che giustificano la richiesta di proroga dei contratti per i due Ing.ri Sig.ri Candido e Puppio. Tali motivi sono alla base della richiesta di estensione inoltrata ad AICS Amman.

Motivazione alla richiesta di estensione:

La richiesta di estensione temporale tiene conto dell'analisi dei bisogni emersi relativamente all'implementazione delle attività in termini di tempistiche:

- In generale, la situazione pandemica mondiale ha rallentato in maniera rilevante le attività di progetto, pregiudicandone il normale svolgimento nel 2021 e creando le condizioni per un ritardo di una intera annualità;

- L'avvicendamento ai vertici del Dipartimento delle Antichità giordano e la susseguente modifica dei quadri amministrativi dell'ente hanno obbligato poi le parti in gioco ad un lento e complesso lavoro di mediazione per raggiungere un nuovo accordo tecnico, siglato il 16/08/2022 con il DG DoA Fadi Bala'awi, in sostituzione del primo accordo tecnico firmato il 7/07/2021 con il precedente DG DoA Ahmad Al-Shami. Il perfezionamento del suddetto accordo è risultato *conditio* indispensabile per il normale svolgimento procedurale di tutte le fasi attuative da parte degli uffici amministrativi dell'Ateneo e del Dipartimento, che hanno quindi subito un ritardo di 13 mesi;

- L'accertamento dell'intervento di restauro strutturale di alcune aree del Castello di Shobak, operato in autonomia dal Dipartimento delle Antichità - Direzione operativa Ma'an - ha determinato la necessità di rivedere il piano operativo previsto e riprogrammare alcuni interventi di progetto (vedi **Allegato 1**: progettazione globale del 31/12/2022 e **Allegato 2**: risk assesment del 15/02/2023). Tale riprogrammazione ha permesso di ottimizzare e rendere funzionali gli interventi operati dal Dipartimento delle Antichità rispetto agli interventi previsti dal progetto operato dall'Ateneo fiorentino

In dettaglio il DoA ha realizzato autonomamente a Shobak (tra fine 2021 e inizio 2022 – nell'interim di stipula tra il primo e il secondo technical operational agreement con il DoA – v. sopra) puntellamenti in strutture a rischio di crollo, inclusa la Chiesa di Santa Maria, restauro di paramenti murari e limitati consolidamenti delle coperture, nell'area dell'Opificio mamelucco/Chiesa crociata, avvio di pavimentazione dei percorsi di visita.

L'accertamento da parte dell'Università, mediante rilevamenti condotti dai tecnici progettisti in situ, hanno condotto alla modifica del piano di intervento nell'area dell'Opificio (incorporando i lavori già eseguiti dal DoA), alla progettazione della pavimentazione dei percorsi di visita (v. Allegato 1) e alla verifica delle opere provvisorie di puntellamento, con la produzione di aggiornamenti operativi inviati al DoA per il miglioramento dell'efficacia degli stessi. Inoltre, a seguito dei rilevamenti tecnici dell'Università di Firenze, è emersa la necessità di sviluppare un piano di gestione del rischio a livello dell'intero sito (in quanto l'utilizzo turistico dello stesso necessitava di un risk-assessment globale e non limitato ai soli edifici per cui sono previsti interventi di stabilizzazione strutturale), prodotto nella forma dell'allegato 2. Dal punto di vista della tempistica, ciò ha comportato un rallentamento rispetto alle tempistiche previste, di 5 mesi, intercorsi tra il 31.12.2022 (consegna della progettazione globale) e il maggio 2023 (approvazione da parte del DoA della progettazione globale e del risk assessment).

- Ulteriori rallentamenti sono stati accumulati per la definizione della procedura di tender da parte dell'ufficio contratti dell'Università di Firenze, in seguito all'aggiornamento del codice degli appalti (**dlgs 36/2023**) e per allineare la nuova normativa nazionale con le esigenze del progetto stabilite nella convenzione UniFi-AICS e nel Technical Operational Agreement UniFi-DoA. A tale riguardo si evidenzia in particolare l'analisi del legal framework (febbraio-aprile 2023), la proposta di procedura (approvata dal Consiglio di Dipartimento SAGAS il 28 luglio 2023 – **Allegato 3**), il reclutamento di RUP e Direttore dei lavori con funzioni di supporto al RUP che soddisfacessero i requisiti della procedura approvata, l'indagine di mercato (ottobre-dicembre 2023) e l'apertura del tender (5/12/2023 – chiusura il 22/01/2024). Per un impegno temporale complessivo di 11 mesi.

- Le modifiche richieste dal Direttore del Dipartimento delle Antichità relative ai corsi del programma di training hanno ritardato il processo di selezione dei partecipanti al training (attività

consolidate durante la site-visit del 29/11/2022 ma definitivamente perfezionate da parte del DoA nel novembre 2023). Con un impegno temporale aggiuntivo di 8 mesi.

In dettaglio le modifiche richieste hanno riguardato:

1. Durata delle azioni formative (il DoA ha evidenziato una criticità nella formazione di 12 trainees per 59 settimane cad., relativamente alla durata del training, considerata eccessiva, e alla gestione della criticità di possibili abbandoni durante lo svolgimento dei corsi, considerato un rischio alto, sulla base di analoghe esperienze pregresse). Azione correttiva concordata: Erogazione del training attraverso 5 corsi di 6 settimane ciascuno per 4 trainees cad.. Per un totale di 20 trainees formati (invece di 12). A cui si aggiungono i trainees degli workshop formativi brevi (25 nello workshop già realizzato del 4/05/2023 ad Amman).

2. Selezione e contrattualizzazione dei trainees (il DoA ha chiesto che UniFi si facesse carico della selezione con pre-approvazione dei criteri da parte del DoA e della contrattualizzazione in Giordania). Azione correttiva concordata: Attivazione di una procedura di selezione e attivazione di un servizio di recruitment e contrattualizzazione in loco per ciascuno dei corsi (per 4 trainees per ogni corso).

3. Apertura della call per il primo corso: novembre 2023.

Tutto ciò premesso, il gruppo di lavoro, di comune accordo con le Istituzioni giordane, ritiene che l'estensione di 8 mesi della attività fino al 15/12/2024 sia necessaria per permettere di raggiungere gli obiettivi originari prefissati, anche tenendo in debita considerazione le iniziative di intervento già operate dal Dipartimento giordano competente. La revisione della timeline tiene conto della necessità e della opportunità di raccordare gli obiettivi progettuali con le modalità e le metodologie operate dal Dipartimento delle Antichità, soprattutto riguardo ai dettagli del:

- a) *risk assessment* redatto dal gruppo tecnico ingegneristico,
- b) della *realizzazione dei lavori*, e di conseguenza
- c) della *formazione* indirizzata ai giovani professionisti giordani, condotta in modalità on-the-job, e cioè operativa sul campo .

La redazione del “Risk Assessment” rientra nelle attività progettuali complementari, sviluppate in maniera ulteriore rispetto a quanto programmato, tenuto conto delle esigenze che si sono manifestate in itinere durante il confronto sul campo con le Istituzioni giordane competenti.

Durante la campagna di **scavo archeologico**, propedeutica alla conferma delle ipotesi progettuali, sono stati rinvenuti manufatti attribuibili ad insediamenti probabilmente novecenteschi che hanno comportato un adeguamento della strategia progettuale.

Si è manifestata, altresì, l'esigenza da parte del Dipartimento delle Antichità di procedere con un modulo diffuso e frazionato di assistenza tecnica, non rientrante nel programma iniziale dei training, diretta ai dipendenti dell'ufficio territoriale di Wadi Musa del DoA. Il modulo di

trasferimento competenze è stato rivolto ad un gruppo di 6/7 persone , fra responsabili dell'ufficio periferico del DoA e operai specializzati è stato erogato direttamente sul campo, durante i diversi sopralluoghi degli ingegneri progettisti, in missione in Giordania. Queste attività, propedeutiche alla realizzazione delle opere previste nel progetto, sono state rivolte alla sperimentazione pratica dei materiali da costruzione e delle pavimentazioni e sono state svolte allo scopo di individuare tecniche e procedure costruttive che saranno implementate nella fase di realizzazione pratica.

Per quanto riguarda la parte della erogazione dei **moduli formativi**, si è proceduto a rinominare i corsi, operando piccole modifiche descrittive che lasciano invariati contenuti didattici. Si è proceduto alla modifica della strutturazione e della organizzazione dei corsi formativi, su indicazione del DoA, per renderli più "concentrati", allo scopo di limitare i fenomeni di dispersione e di abbandono, considerando che i discenti sono da ricondursi a studenti, ma anche a dipendenti delle istituzioni giordane e da professionisti del territorio. I 5 corsi saranno erogati a gruppi di 4 discenti, per un periodo di 6 settimane cad.; il numero dei soggetti formati risulta superiore a quanto programmato inizialmente (da 12 a 20 nei corsi lunghi a cui si aggiungono i 25 dello workshop formativo del maggio 2023 e i 6 funzionari DoA dell'ufficio territoriale di Wadi Musa). E' stato inoltre convenuto ed organizzato un workshop seminariale a valenza formativa, nel mese di maggio 2023, al quale hanno potuto partecipare in maniera diffusa 25 funzionari del DoA e in particolare gli addetti dell'area di di Shobak e Wadi Musa.

Sono a disposizione per ogni altra informazione,
catia s.

--

Coordinamento tecnico gestionale del Progetto Ripresa Socio-economica nell'area protetta del Castello di Shobak in Giordania
Coordination and management of the Socio-economic Recovery Project in the protected area of Shobak Castle in Jordan
Università degli Studi di Firenze
University of Florence
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)

Department of History, Archaeology, Geography, Fine and Performing Arts
Via San Gallo, 10 - 50129 Firenze
tel +393297360034
skype: catia_segnini

Firenze, 16 febbraio 2024

Alla cortese attenzione di

- *Direttore SAGAS*
- *RAD SAGAS*
- *Consiglio di Dipartimento SAGAS*

Oggetto: richiesta nulla osta proroga contratti a valere sul Progetto denominato “Programma a sostegno della ripresa socio-economica post COVID-19 nell’area protetta del Castello di Shobak” GIORDANIA AID 12253/01/1

Premesso che:

- è stata inoltrata la richiesta di estensione temporale non onerosa, variante del piano finanziario e variazione della Convenzione per la realizzazione del progetto (Prot. AICS 0005731 del 04.03.2021) all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sedi di Roma e Amman nelle persone del Direttore e della Titolare di sede territoriale, con posta certificata del 06.02.2024 Prot. n.40429/2024 che prevede la nuova scadenza delle attività progettuali dal 15.04.2024 al 15.12.2024;
- la suddetta richiesta è stata esaminata nei dettagli e concordata con i suddetti uffici AICS, attivando un tavolo di negoziazione e approfondimento fin da maggio 2023, durante la missione in Giordania della delegazione del Dipartimento SAGAS, che si è concluso con il nulla osta all’invio delle suddette richieste con posta certificata del 23.11.2023 prot. 0284136;
- successivamente gli uffici AICS hanno ritenuto di approfondire altri aspetti e di procedere con l’adattamento di alcuni dettagli operativi inerenti le attività condotte in loco; tale ulteriore approfondimento si è perfezionato con un accordo e un nuovo nulla osta per l’invio avvenuto il 6 febbraio 2024.

Considerate le motivazioni oggettive che sono alla base della richiesta di estensione temporale non onerosa del progetto, con conseguente variazione della Convenzione fra SAGAS e AICS e che tiene conto dell'analisi dei bisogni emersi relativamente all'implementazione delle attività in termini di tempistiche, come segue:

- In generale, la situazione pandemica mondiale ha rallentato in maniera rilevante le attività di progetto, pregiudicandone il normale svolgimento nel 2021 e creando le condizioni per un ritardo di una intera annualità;
- L'avvicendamento ai vertici del Dipartimento delle Antichità giordano e la susseguente modifica dei quadri amministrativi dell'ente hanno obbligato poi le parti in gioco ad un lento e complesso lavoro di mediazione per raggiungere un nuovo accordo tecnico, siglato il 16/08/2022 con il DG DoA Fadi Bala'awi, in sostituzione del primo accordo tecnico firmato il 7/07/2021 con il precedente DG DoA Ahmad Al-Shami. Il perfezionamento del suddetto accordo è risultato *conditio* indispensabile per il normale svolgimento procedurale di tutte le fasi attuative da parte degli uffici amministrativi dell'Ateneo e del Dipartimento, che hanno quindi subito un ritardo di 13 mesi;
- L'accertamento dell'intervento di restauro strutturale di alcune aree del Castello di Shobak, operato in autonomia dal Dipartimento delle Antichità - Direzione operativa Ma'an - ha determinato la necessità di rivedere il piano operativo previsto e riprogrammare alcuni interventi di progetto, sia in termini di progettazione globale che di risk assesment. Tale riprogrammazione ha permesso di ottimizzare e rendere funzionali gli interventi operati dal Dipartimento delle Antichità rispetto agli interventi previsti dal progetto operato dall'Ateneo fiorentino.

In dettaglio il DoA ha realizzato autonomamente a Shobak (tra fine 2021 e inizio 2022 – nell'interim di stipula tra il primo e il secondo technical operational agreement con il DoA – v. sopra) puntellamenti in strutture a rischio di crollo, inclusa la Chiesa di Santa Maria, restauro di paramenti murari e limitati consolidamenti delle coperture, nell'area dell'Opificio mamelucco/Chiesa crociata, avvio di pavimentazione dei percorsi di visita.

L'accertamento da parte dell'Università, mediante rilevamenti condotti dai tecnici progettisti in situ, hanno condotto alla modifica del piano di intervento nell'area dell'Opificio (incorporando i lavori già eseguiti dal DoA), alla progettazione della pavimentazione dei percorsi di visita e alla verifica delle opere provvisorie di puntellamento, con la produzione di aggiornamenti operativi inviati al DoA per il miglioramento dell'efficacia degli stessi. Inoltre, a seguito dei rilevamenti tecnici dell'Università di Firenze, è emersa la necessità di sviluppare un piano di gestione del rischio a livello dell'intero sito (in quanto l'utilizzo turistico dello stesso necessitava di un risk-assessment globale e non limitato ai soli edifici per cui sono previsti interventi di stabilizzazione strutturale). Dal punto di vista della tempistica, ciò ha comportato un rallentamento rispetto alle tempistiche previste, di 5 mesi, intercorsi tra il 31.12.2022 (consegna della progettazione globale) e il maggio 2023 (approvazione da parte del DoA della progettazione globale e del risk assesment).

- Ulteriori rallentamenti sono stati accumulati per la definizione della procedura di tender da parte dell'ufficio contratti dell'Università di Firenze, in seguito all'aggiornamento del codice degli appalti (**dlgs 36/2023**) e per allineare la nuova normativa nazionale con le esigenze del progetto stabilite nella convenzione UniFi-AICS e nel Technical Operational Agreement UniFi-DoA. A tale riguardo si evidenzia in particolare l'analisi del legal framework (febbraio-aprile 2023), la proposta di procedura (approvata dal Consiglio di Dipartimento SAGAS il 28 luglio 2023), il reclutamento di RUP e

Direttore dei lavori con funzioni di supporto al RUP che soddisfacessero i requisiti della procedura approvata, l'indagine di mercato (ottobre-dicembre 2023) e l'apertura del tender (5/12/2023 – chiusura il 22/01/2024). Per un impegno temporale complessivo di 11 mesi.

- Le modifiche richieste dal Direttore del Dipartimento delle Antichità relative ai corsi del programma di training hanno ritardato il processo di selezione dei partecipanti al training (attività consolidate durante la site-visit del 29/11/2022 ma definitivamente perfezionate da parte del DoA nel novembre 2023). Con un impegno temporale aggiuntivo di 8 mesi.

In dettaglio le modifiche richieste hanno riguardato:

1. Durata delle azioni formative (il DoA ha evidenziato una criticità nella formazione di 12 trainees per 59 settimane cad., relativamente alla durata del training, considerata eccessiva, e alla gestione della criticità di possibili abbandoni durante lo svolgimento dei corsi, considerato un rischio alto, sulla base di analoghe esperienze pregresse). Azione correttiva concordata: Erogazione del training attraverso 5 corsi di 6 settimane ciascuno per 4 trainees cad. Per un totale di 20 trainees formati (invece di 12). A cui si aggiungono i trainees degli workshop formativi brevi (25 nello workshop già realizzato del 4/05/2023 ad Amman).

2. Selezione e contrattualizzazione dei trainees (il DoA ha chiesto che UniFi si facesse carico della selezione con pre-approvazione dei criteri da parte del DoA e della contrattualizzazione in Giordania). Azione correttiva concordata: Attivazione di una procedura di selezione e attivazione di un servizio di recruitment e contrattualizzazione in loco per ciascuno dei corsi (per 4 trainees per ogni corso).

3. Apertura della call per il primo corso: novembre 2023.

Tutto ciò premesso, il gruppo di lavoro, di comune accordo con le Istituzioni giordane, ha ritenuto che l'estensione di 8 mesi della attività fino al 15/12/2024 sia necessaria per permettere di raggiungere gli obiettivi originari prefissati, anche tenendo in debita considerazione le iniziative di intervento già operate dal Dipartimento giordano competente. La revisione della timeline tiene conto della necessità e della opportunità di raccordare gli obiettivi progettuali con le modalità e le metodologie operate dal Dipartimento delle Antichità, soprattutto riguardo ai dettagli del:

- a) *risk assessment* redatto dal gruppo tecnico ingegneristico,
- b) della *realizzazione dei lavori*, e di conseguenza
- c) della *formazione* indirizzata ai giovani professionisti giordani, condotta in modalità on-the-job, e cioè operativa sul campo.

Considerato l'attuale organizzazione gestionale del progetto che prevede contratti per assegni di ricerca, contratti di insegnamento, e contratti con professionisti esterni, operati a seguito di selezioni ad evidenza pubblica, come segue:

protocollo e data	contratto	attività	durata dal	durata al
Prot. 0144320 del 17.05.2021	CATIA SEGNINI	coordinamento management	20.05.2021	29.02.2024
Prot. 0142171 del 13.05.2021 Prot. 099214 del 09.05.2022; Prot. 011034 del 19.05.2023	RAFFAELE RANIERI	assegno di ricerca	01.06.2021	31.05.2024
Prot. 0100483 del 10.05.2022; Prot. 0100483 del 10.05.2022; 0110354 del 19.05.2023	ELENA CASALINI	assegno di ricerca	01.06.2021	31.05.2024
Prot. 0203194 del 29.07.2021	ELISA PRUNO	borsa di studio	01.09.2021	28.02.2022
Prot. N. 0055093 del 10.03.2022	MARIO LUCIO PUPPIO	progettazione messa in sicurezza del sito archeologico	15.03.2022	14.02.2024
Prot. 0056940 del 14.03.2022	FABIO CANDIDO	progettazione restauro e musealizzazione sito archeologico	15.03.2022	14.02.2024
Prot. 0167998 del 28.07.2023	MAURO SASSU	RUP esterno procedura di gara	15.07.2023	15.03.2024
Prot.	LUCA SORANZO	AUDITOR	01.03.2022	29.02.2024
Prot. 0121772 del 07.06.2022	AL SHQOUR REEM SAMED H.	DOCENTE	01.06.2022	31.03.2024
Prot. 0121781 del 07.06.2022	CHIARA MARCOTULLI	DOCENTE	01.06.2022	31.03.2024
Prot. 0195455 del 05.09.2023	DRAP PIERRE DANIEL	DOCENTE	01.06.2022	31.03.2024
Prot. 0121799 del 07.06.2022	LAPO SOMIGLI	DOCENTE	01.06.2022	31.03.2024
Prot. 0121800 del 07.06.2022	DE FALCO MARIANNA	DOCENTE	01.06.2022	31.03.2024

Considerato che:

- l'attuale termine di scadenza del progetto definito in convenzione è il **15.04.2024**;
- la richiesta di proroga concordata con AICS stabilisce la nuova scadenza progettuale al **15.12.2024**;
- i contratti in essere prevedono la possibilità di proroga come segue nel dettaglio:

All'art. 3.1 per i professionisti la clausola che segue:

La presente scrittura privata, con atto sottoscritto da entrambe le parti, potrà essere prorogata, per ragioni non imputabili al Collaboratore, solo nel caso in cui ciò si renda necessario al fine di completare la prestazione già avviata, a fronte di una retribuzione aggiuntiva commisurata alla durata del rapporto prorogato e all'entità del compenso pattuito all'origine.

All'art. nr. 2 per i contratti di ricerca la clausola che segue:

L'assegno, conferito ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, può essere rinnovato. La durata massima complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e successive modifiche, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni.

All'art. 3 contratti di insegnamento la clausola che segue:

La presente scrittura privata, con atto sottoscritto da entrambe le parti, potrà essere prorogata, per ragioni non imputabili al collaboratore, solo nel caso in cui si renda necessario al fine di completare la prestazione già avviata, a fronte di una retribuzione aggiuntiva commisurata alla durata del rapporto prorogato e all'entità del compenso pattuito all'origine.

Considerato che:

- le motivazioni all'origine della richiesta di estensione del termine di durata progettuale rappresentano cause oggettive, non imputabili ai soggetti contrattualizzati, né alla gestione del progetto da parte degli uffici dell'Ateneo e del Dipartimento SAGAS, come riconosciuto anche da AICS;
- è necessario garantire la continuità delle attività progettuali per assicurare l'ottimale raggiungimento degli obiettivi prefissati e condivisi con le Autorità Giordane e scongiurare il blocco dei lavori in loco, soprattutto in coincidenza con le imminenti procedure di affidamento lavori a seguito dell'espletamento della procedura negoziata di cui all'art. 50 co.lett e del Dlgs 36/2023 e art. 7 co. 2 lett. C) decreto MAECI nr. 192/2017 CIG A019B2F299 – CUP B55F21000560005,;

S i richiede l'autorizzazione alla estensione dei contatti, anche in più fasi, nei confronti dei collaboratori sopra evidenziati al **15.04.2024**, in pendenza della imminente risposta ufficiale da pervenire a cura dell' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e comunque **non oltre il 15.12.2024** periodo massimo della durata del progetto stabilita di comune accordo con AICS e oggetto della richiesta ufficiale.

La durata dei singoli contratti potrà essere articolata, con scadenze differenziate, all'interno di questo periodo massimo in maniera da adeguarsi alle esigenze operative del progetto, alle esigenze amministrative e contabili, alle esigenze di certificazione delle spese in materia di auditing e alla normativa applicabile alla convenzione in essere.

Il Direttore Scientifico

f.to Prof. Michele Nucciotti

Tipo di contratto	Collaborazione coordinata
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli e (colloquio: 18 aprile ore 10)
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Amalia Catagnoti – L-OR/03
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	"Dialogues between ancient Western Asia and us. Untold stories from Italian collections and archives (DiWA)"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	-Acquisizione ed elaborazione di immagini RTI ad alta risoluzione dei manufatti; -Modelli 3D dei manufatti.
Durata	18 mesi: dal 15/05/2024 al 15/11/2025

Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> •Laurea Magistrale preferibilmente in LM-2 – Archeologia; •Esperienza lavorativa su manufatti archeologici
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 20.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 15.100(Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	PRIN2022_PNRR_CATAGNOTI COAN n. /2024 CUP n.

Tipo di contratto	Lavoro autonomo
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof.ssa Ilaria Romeo – L-Ant/07
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	"Scavi e ricerche a Cosa"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Schedatura e classificazione preliminare di un contesto di ceramica fine da Cosa
Durata	1 mese: dal 15/05/2024 al 15/06/2024
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> •Laurea in Archeologia vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale (LM02); •Dottorato di ricerca in materie archeologiche; •Pregresse esperienze di ricerca sulle ceramiche fini dal sito di Cosa
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 450 (Lordo Ateneo) di cui: -€ 100 sui fondi FIR 2023 -€ 350 sui fondi FIR 2024
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 414 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	FIR 2023 e FIR 2024 COAN n. /2024 CUP n.

Tipo di contratto	Lavoro autonomo
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof.ssa Margherita Azzari – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	REMAP
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	<i>Traduzione</i> dall'italiano e dall'inglese all'arabo dei testi pannelli e del catalogo della mostra Tessere del Tempo / Tiles of Time
Durata	1 mese: dal 15/05/2024 al 15/06/2024

Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea magistrale, specialistica, V.O. in. Lingue e letterature straniere. Il dottorato in discipline congruenti è considerato titolo preferenziale e valutato; -Madrelingua arabo; -Specifica e dimostrata esperienza di ricerca negli ambiti di attività sopra descritti e relativamente alle tematiche oggetto delle traduzioni; -Specifica e dimostrata esperienza professionale negli ambiti di attività sopra descritti e relativamente alle tematiche oggetto delle traduzioni.
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 2.750 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 2.500 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	MINERVA COAN n./2024 CUP n.

Tipo di contratto	Lavoro autonomo
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof.ssa Margherita Azzari – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Sinergie
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	-Predisposizione e somministrazione questionari. Analisi dati e predisposizione report; -Traduzione in inglese, francese, spagnolo, tedesco dei questionari e dei report.
Durata	1 mese: dal 15/05/2024 al 15/06/2024
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea magistrale, specialistica, V.O. in. Geografia. Il dottorato in discipline congruenti è considerato titolo preferenziale e valutato; -Conoscenza avanzata delle lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco; -Specifica e dimostrata esperienza di ricerca negli ambiti di attività sopra descritti e relativamente alle tematiche oggetto delle traduzioni; -Specifica e dimostrata esperienza professionale negli ambiti di attività sopra descritti e relativamente alle tematiche oggetto delle traduzioni.
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 3.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 2.765 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	MINERVA COAN n./2024 CUP n.

Tipo di contratto	Lavoro autonomo
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof.ssa Margherita Azzari – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	REMAP
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	•Realizzazione di un backend con interfaccia Web API per gestire un database relazionale dove sia possibile inserire le schede dei toponimi relativi al progetto,

	<p>al fine di poter gestire le schede e i loro contenuti multimediali (geometrie GIS puntuali, fotografie e modelli 3d) e la loro consultazione mediante Web APP e Web APP di realtà aumentata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una Web APP per la consultazione dell'archivio mediante sistemi touchscreen, per poter esporre in consultazione le schede presenti sul backend con strumenti di sliding, WebGIS per la consultazione su mappa dei contenuti tramite le loro geometrie GIS, introduzione di strumenti di lettura dei documenti storici digitalizzati con sfoglia-libro digitale, realizzazione di un modulo di visualizzazione modelli 3d (con formati fbx e obj con relativa texture) e un sistema di verifica di inattività dello strumento per riportare alla homepage della Web APP; • Realizzazione di una Web APP di realtà aumentata consultabile tramite browser di dispositivi mobili (smartphone e tablet). Per ogni target di toponimo deve essere possibile consultare la scheda relativa ad esso sfruttando le API messe a disposizione dal backend di gestione dei dati delle schede; • Realizzazione di due video a partire dai dati prodotti dal progetto (elaborazioni da survey tramite drone, confronto di immagini storiche e odierne, navigazione di modelli 3d, tracking e motion tracking dei toponimi sulle immagini da selezionare in archivio). Animazione e motion graphics delle foto storiche e delle mappe da selezionare in archivio.
Durata	1 mese: dal 15/05/2024 al 15/06/2024
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale, specialistica, V.O. in Geografia. Il dottorato in discipline congruenti è considerato titolo preferenziale e valutato; - Conoscenza avanzata delle lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco; - Specifica e dimostrata esperienza di ricerca negli ambiti di attività sopra descritti e relativamente alle tematiche oggetto delle traduzioni; - Specifica e dimostrata esperienza professionale negli ambiti di attività sopra descritti e relativamente alle tematiche oggetto delle traduzioni.
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 5.000 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 4.608 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo CUP	<p>MINERVA COAN n. /2024 CUP n.</p>

Il Consiglio approva unanime le richieste presentate.

18. Richiesta congedo prof.ssa Simoncini.

Il Presidente, in riferimento alla richiesta (n. prot. 26551 del 5.2.24 integrata da prot. 27804 del 6.2.24) di Francesca Simoncini per un congedo per attività esclusivamente di ricerca scientifica inerente il tema "Il Teatro del Grande Attore: corrispondenze di famiglie d'arte del XIX secolo" da svolgersi presso il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, la Biblioteca Museo Teatrale SIAE (Burcardo) di Roma, l'Archivio Guerrieri dell'Università degli Studi 'La Sapienza' di Roma e la Fondazione Giorgio Cini di Venezia dal 1 settembre 2024 al 31 agosto 2025 chiede, viste le delibere dei Consigli dei CdS B028 PROGEAS del 19/02/2024 e CdS B097 Scienze dello Spettacolo del 21/02/2024 che esprimono entrambi parere favorevole, al Consiglio SAGAS di esprimere parere, tenuto conto che il congedo della prof.ssa Simoncini non comporterà oneri a carico della Scuola SUF e alcun onere aggiuntivo per la didattica sostitutiva per la copertura degli insegnamenti tenuti dalla

docente, nelle more del parere favorevole della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.
Il Consiglio approva.

19. Scarichi inventariali.

INVENTARIO PROVENIENZA	N. INVENT. PROVENIENZA	DESCRIZIONE BENE	N. INVENTARIO DESTINAZ. SAGAS
		SCARICO PER FUORI USO	
DIP. STUDI STORICI E GEOGRAFICI 57100	22436	Pc Ready Pentium D915/XP matr. E8504933	21947
57100	22746	Computer Esprimo P5731MS+Smart card matricola YL6L012929	22255
57100	22747	Computer Esprimo P5731MS+Smart card matricola YL6L012930	22256
57100	22737	Computer Esprimo P5731MS+Smart card matricola YL6L012497	22246
57100	22707	Computer Dell PowerEdge T110 matr. HY5JM4J	22216
57100	22706	Computer Dell Precision T1500 matr. JY5JN4J	22215
57100	22283	MONITOR SAMSUNG LCD 17" 710V	21800
57100	22734	Computer Esprimo P5731MS+Smart card matricola YL6L012418	22243
57100	22234	STAMPANTE EPSON EPL 5900L FAT.5906/02	21754
57100	22322	LAVAGNA LUMINOSA 3M 1608	21837
57100	22787	Computer Acer Veriton X275 E5400 matricola PSVAME30850390892E2703	22296
57100	22236	PROIETTORE DIRETTO DP30	21756
57100	22788	Computer Acer Veriton X275 E5400 matricola PSVAME3085039088FA2703	22297

DIP. SAGAS 58524		DIAPROIETTORE ZETT AFS 250 MATR.800487	20215
58524		Asus NOTEBOOK MOD: P2520SA	70128
58524		apple magic azzari CC27312018SJ2Y1AT, kobo aura Rosati N70977L019677	70303
58524		Stampante Xerox Phaser 5500DT serie n. KNB024690	20003
58524		NOTEBOOK DELL VOSTRO 5391	70656
58524		Computer Mac i5/21.5"	70163

20. Varie ed eventuali.

Nessun argomento da trattare

Alle ore 14.35 escono i rappresentanti degli studenti ed il Responsabile Amministrativo Dott. Franci Stefano.

Assume la funzione di segretario verbalizzante il prof. Rolando Minuti.

Sono presenti:

Professori ordinari: 12

Professori associati: 42

Ricercatori: 15

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14.40.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI.

21. Programmazione triennale.

1. Correzione della programmazione triennale 2024-26

Sul punto 1) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026 per posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato, il Presidente illustra il contenuto della circolare n. 1/2024, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 21 e 29 novembre e del 19 e 21 dicembre 2023.

Con il ciclo di pianificazione 2023-2025 è stata avviata una modalità di programmazione integrata delle strategie di sviluppo e dei processi gestionali dei Dipartimenti, coerente con gli indirizzi dell'Ateneo per la qualità delle missioni istituzionali e con la visione unitaria promossa dal modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (cosiddetto AVA3). Con l'aggiornamento della programmazione per il 2024 tale integrazione è stata ulteriormente consolidata e sono state allineate le tempistiche e le procedure per la redazione del Piano di Sviluppo Dipartimentale e per la formulazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore.

La nuova programmazione triennale 2024-2026 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2023-2025 già approvata. I Dipartimenti sono pertanto chiamati a deliberare, indicando in maniera approfondita la motivazione che richiama puntualmente gli "Ambiti" e gli "Obiettivi" del Piano di Sviluppo Dipartimentale e conseguentemente del Piano Strategico di Ateneo, quanto segue:

- ✓ i SSD in aggiunta a quelli indicati nella programmazione triennale 2023-2025 non ancora attivati nel corso dell'anno 2023;
- ✓ la priorità per i SSD da attivare nel 2024.

Al fine di determinare il numero massimo di posizioni da programmare in aggiunta ai SSD residui della programmazione 2023-2025, i Dipartimenti sono stati suddivisi in tre categorie dimensionali (piccoli, medi, grandi) in base all'organico al 30 settembre 2023 e pertanto potranno programmare un numero massimo di posizioni come sotto specificato:

- Dipartimenti di piccole dimensioni - 2 posizioni di PO, 2 posizioni di PA e 3 di RTDb/RTT;
- Dipartimenti di medie dimensioni - 3 posizioni di PO, 3 posizioni di PA e 6 di RTDb/RTT;
- Dipartimenti di grandi dimensioni - 4 posizioni di PO, 4 posizioni di PA e 9 di RTDb/RTT.

In ordine alla priorità delle posizioni programmate, i Dipartimenti sono tenuti a:

- ✓ mantenere le posizioni prioritarie dei posti residui della precedente programmazione 2023-2025;
- ✓ indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2024, se nei posti residui della precedente programmazione non ci sono posti prioritari, o se il numero dei prioritari risulta inferiore alle posizioni che si intendono attivare.

Per i SSD riguardanti PO e PA deve essere specificato il tipo di procedura con la quale si intende attivare la relativa posizione e per le posizioni di ricercatore a tempo determinato deve essere indicata la tipologia di contratto, e in caso di RTT l'eventuale riserva di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010.

Il Presidente chiarisce che in questa seduta il consiglio deve riesaminare la programmazione discussa nel precedente consiglio del 26 febbraio 2024, correggendo la delibera relativa alla programmazione dei PO, in quanto da una interlocuzione con la rettrice per il tramite del prof. Luigi Burroni, delegato alla programmazione del personale docente, essa non risultava conforme alla normativa in quanto comportava una modifica alla programmazione consolidata.

Il Presidente dunque ripete quanto era stato illustrato nel precedente consiglio senza modifiche per quel che riguarda la programmazione Rtd/RTT e PA, modificando solo quella relativa ai PO sulla base delle indicazioni ricevute dal prof. Burroni.

Poiché l'anno passato il SAGAS ha ottenuto l'anticipo di un bando di PO, quest'anno non sarà possibile bandirne un altro. La dotazione di PuOr con cui poter operare per il 2024, oltre al passaggio dei tre RtdB che terminano il contratto quest'anno, consente di bandire 3 RtdB/RTT (gli RtdB sono possibili ancora sui PuOr del piano straordinario) oppure 2 RtdB/RTT e un PA, potendo utilizzare per questo l'incentivo di ateneo di 0,400. Il costo per il Dipartimento sarebbe di 0,300 e l'operazione sarebbe molto vantaggiosa con un avanzo di 0,272 e la possibilità di ottenere un docente con 120 ore di didattica da subito. Dalla consultazione degli SSD che avevano in programmazione un ricercatore è emerso l'interesse di M-STO/09, il primo nella programmazione 2023-2025 per le posizioni di RtdB/RTT, e si è concordato di spostare questo settore alla programmazione dei PA, togliendolo da quella degli RtdB/RTT. Si manterrà inoltre memoria per prossime

opportunità dell'interesse manifestato dai SSD M-GGR/01 e L-ANT/01.

La tabella relativa ai **Professori Associati** è la più semplice, perché prevede la successione di tenure dei RtdB aggiungendo solo la posizione di M-STO/09 già ricordata.

Programmazione Professori Associati

Graduatoria	SSD	Note	Anno
1°	M-STO/09	Nuova programmazione (con incentivo di ateneo sul 20%)	2024
2°	M-STO/08	Tenure SONZINI – scorrimento programmazione 2023-25	2025
3°	L-ART/03	Tenure GUZZETTI – scorrimento programmazione 2023-25	2025
4°	M-STO/08	Tenure MORRIELLO – nuova programmazione	2026
5°	L-ART/05	Tenure STEFANI – nuova programmazione	2026

Nella **programmazione dei Professori ordinari** si è manifestata l'esigenza del settore M-STO/08 che ha richiamato il rispetto della logica di alternanza adottata fino a oggi a fronte di una previsione nel verbale CIA dell'anno passato che considerava invece il SSD M-STO/02.

In quest'ultimo settore ci sono stati due pensionamenti negli ultimi due anni (Pasta e Verga) e a fine anno ce ne sarà un terzo (Minuti). Al pensionamento dell'ultimo ordinario (Felici 2031), M-STO/02 – che è anche settore concorsuale – resterebbe privo di ordinari con le difficoltà concorsuali che si possono immaginare. Inoltre per M-STO/02 il dipartimento contava su una chiamata dall'estero, purtroppo sfumata inaspettatamente per rinuncia all'ultimo momento del candidato di Berkeley che aveva superato le verifiche dell'ateneo, il che ha reso più pesante il quadro. Se la velocità dello scorrimento non permettesse di bandire il concorso M-STO/02 prima del pensionamento dell'ultimo ordinario del settore, il dipartimento chiederà agli organi d'ateneo la possibilità di modificare la programmazione anticipando il bando in cambio con la posizione deliberata per M-STO/01, una prospettiva sulla quale i due settori interessati hanno già raggiunto un accordo.

La nuova programmazione prevede quindi una posizione di M-STO/08 e a seguire quella di M-STO/02. Tale posizione va considerata un'anticipazione sulle future programmazioni che andrà recuperata. Nella prassi della rotazione tra sezioni è il turno della Sezione di Archeologia e Oriente Antico nonché di quella di Geografia. In considerazione della presenza delle tre abilitazioni conseguite nel SSD M-GGR/01 e della perdita di due PO dello stesso SSD nei prossimi due anni (Loda e Azzari), la Sezione di Archeologia e Oriente Antico ha acconsentito a cedere il passo a Geografia, riservandosi di comparire come prima posizione nella nuova programmazione 2025-27.

Le tre nuove posizioni sono indicate senza numerazione con una successione che ha valore indicativo interno al SAGAS, ma che potrà subire modifiche in caso di serie motivazioni.

Nelle future programmazioni si dovrà valutare anche la posizione già prevista per L-ART/04 (posizione 5 della programmazione 2023-25), perché è in corso una procedura di scambio contestuale che – se andasse a buon fine – porterebbe al SAGAS una docente con una prospettiva di servizio assai più lunga del collega che lascia il dipartimento, ma priva dell'abilitazione di prima fascia. Occorrerà dunque prevedere una eventuale sostituzione di questo SSD per scorrimento della successiva posizione della sottosezione di arte (L-ART/02), rispettando il principio dell'alternanza tra sezioni e sottosezioni. In prospettiva, nella programmazione dell'anno prossimo entreranno dunque in considerazione una ulteriore posizione di arte (che sostituisca a sua volta quella di L-ART/02 qualora potesse slittare in avanti) da individuare in L-ART/03 e in successiva rotazione si dovrà considerare la sottosezione di Spettacolo con il SSD L-ART/05.

In sintesi la proposta è riassunta nella tabella seguente

Programmazione Professori Ordinari

Programmazione 2024-26	
Graduatoria	SSD
1°	M-GGR/01
2°	M-STO/04
3°	L-ART/04
4°	M-STO/07
5°	L-ART/07
6°	M-STO/01
7°	L-ART/02
	M-STO/08
	M-STO/02
	M-GGR/01

Infine la **programmazione dei Ricercatori** deve considerare alcuni aggiustamenti rispetto all'anno passato. Per chiarezza si ripropone la tabella che segue con la programmazione 2023-25 (sottraendo ovviamente le procedure già avviate).

Programmazione Ricercatori 2023-25

	SSD	Note	Bando
1°	M-GGR/01	Scadenza RtdA Bourlessas 2024 - bando RtdB Da posticipare	
2°	M-STO/09	Scorrimento programmazione 2022-2024	Richiesto come PA su 20%
3°	M-STO/02	Scorrimento programmazione 2022-2024	
4°	L-ART/04	Scorrimento programmazione 2022-2024	Da posticipare in attesa trasferimento contestuale
5°	M-STO/04	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazione Guarnieri)	
6°	M-STO/08	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazione Giambastiani)	
7°	M-GGR/01	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazioni Loda e Azzari)	
8°	L-OR/03	Scorrimento programmazione 2023-2025 Cessazione Catagnoti (SSD monodocente)	
9°	L-ART/03	Scorrimento programmazione 2023-2025	

Innanzitutto, va previsto il bando per una posizione di RTT su L-ART/04 programmata per quest'anno sul progetto di eccellenza con un profilo caratterizzato da competenze di *digital*

humanities e rispettando la riserva di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010.

Occorre inoltre provvedere a due nuove situazioni. La prima riguarda la posizione di RtdB da bandire sul SSD M-GGR/01 prevista in considerazione della scadenza 2024 del contratto RtdA del collega Bourlessas. A causa di un ritardo nella sua abilitazione non si può procedere e si richiede invece la proroga di due anni del contratto RtdA (delibera approvata nel Consiglio di dipartimento del 26 febbraio 2024). Contemporaneamente si dovrà far slittare il bando RtdB al 2025, tenendo conto del fatto che le prese di servizio avvengono a settembre dell'anno successivo al bando. In tal modo – se il collega dovesse risultare vincitore del concorso – si eviterà di incidere sulla continuità delle sue stipendialità, nonché sul carico didattico del settore M-GGR/01.

La seconda situazione riguarda l'ultimo RtdA che ha preso servizio pochi mesi fa nel 2023: il collega Cristini (M-STO/01). Il suo contratto scade nel 2026 e dunque si deve prevedere un concorso sullo stesso SSD in quell'anno. Ovviamente anche per lui andrà richiesta la proroga come è ormai prassi in ateneo per le ragioni relative alla tempistica della presa di servizio già spiegate per Bourlessas. Nel 2026 sarà possibile bandire solo posizioni di RTT ma, se il candidato risulterà vincitore del concorso, il dipartimento si impegna a chiedere che la valutazione per il suo passaggio a PA possa avvenire già al termine del III anno di servizio per evitare di prolungare eccessivamente la sua carriera con nove anni di permanenza nel ruolo ricercatore invece che con sei, come sarebbe successo nella successione RtdA-RtdB.

Occorre sottrarre alla lista la posizione di M-STO/09 (n. 2 della programmazione 2023-25) per la quale si chiede una procedura di bando per PA con incentivo di ateneo sul 20%, come si è detto. A seguire per scorrimento dalla programmazione precedente, il primo ricercatore su programmazione ordinaria è sul SSD M-STO/02. Seguirebbe L-ART/04: tuttavia si resta ancora in attesa di conoscere il risultato della proposta di scambio contestuale tra due PA di questo stesso settore: la collega che dovrebbe unirsi al SAGAS – come già detto – ha una prospettiva di carriera più lunga del collega che dovrebbe trasferirsi a Napoli. Dopo una lunga e complessa discussione la CIA ha ritenuto che la situazione non permetta di decidere il profilo del bando di ricercatore L-ART/04, un settore che prevede sia un profilo incentrato sulla critica d'arte (qual è quello dei due colleghi interessati nello scambio contestuale), sia uno sul restauro (insegnamento che tace al SAGAS dal pensionamento di Giorgio Bonsanti, PO 2009, e di Mara Roani, PA 2012). In conclusione si propone di far slittare di un anno – e dunque di due posizioni – la previsione del bando di questo ricercatore. Inoltre per i due bandi che potranno essere attivati nell'anno in corso si ritiene di preferire la posizione di RtdB che prevede la procedura di valutazione per il passaggio a PA entro tre anni in modo da ottenere al più presto la copertura didattica piena.

Seguono nella programmazione le posizioni successive, da M-GGR/01 a L-ART/03, per normale scorrimento della precedente programmazione.

Per quanto riguarda le **nuove posizioni** in programmazione, se ne propongono solo quattro per non allungare più del necessario una programmazione già ricca e si ritiene di lasciarle non numerate, con una successione valida solo ad uso interno al SAGAS e quindi eventualmente modificabile in relazione all'evoluzione del quadro generale e a eventuali imprevisti. Si propongono dunque una posizione di M-DEA/01, per il carico didattico che risulta il più pensante nel SAGAS; di L-ANT/09, trattandosi di cattedra monodocente che altrimenti si estinguerebbe per il futuro pensionamento del docente; di M-STO/02, per impegno preso in CIA nell'anno precedente in considerazione dei pensionamenti di PO sopra ricordati per questo SSD; di L-OR/05, per il quale il Dipartimento si era impegnato a inserire il SSD in programmazione nella delibera con cui ha chiesto la proroga del contratto di RtdA su fondi esterni della ricercatrice attualmente in servizio.

Nelle future programmazioni andranno considerate infine le ulteriori posizioni che richiedono attenzione, ossia L-ANT/08, L-ART/06, LART/07, L-ART/05, con riferimento alle manifestazioni di interesse, e di M-STO/01, con riferimento alle prospettive di pensionamento dei docenti del settore.

In sintesi, la proposta di programmazione per ricercatori è sintetizzata nella tabella seguente:

Programmazione ricercatori 2024-26

	SSD	Note	Bando
ECC	L-ART/04	Programmazione eccellenza - RTT (riserva art. 24 c. 1bis)	2024
1°	M-STO/02	Scorrimento programmazione 2022-2024 - RtdB	2024
2°	M-STO/04	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazione Guarnieri) - RtdB	2024
3°	M-STO/08	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazione Giambastiani) - RTT	2024/25
4°	L-ART/04	Scorrimento programmazione 2022-2024 - RtdB (posticipato di un anno in attesa di definizione scambio contestuale)	2025
5°	M-GGR/01	Scadenza RtdA Bourlessas - RtdB (posticipato di un anno a seguito richiesta proroga contratto)	2025
6°	M-STO/01	Scadenza RtdA Cristini 2026 - RTT (nuovo inserimento)	2026
7°	M-GGR/01	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazioni Loda e Azzari) - RTT	
8°	L-OR/03	Scorrimento programmazione 2023-2025 (Cessazione Catagnoti - SSD monodocente) RTT	
9°	L-ART/03	Scorrimento programmazione 2023-2025 (sofferenza didattica) - RTT	
	M-DEA/01	Nuova programmazione (sofferenza didattica) - RTT	
	L-ANT/09	Nuova programmazione (Cessazione Liverani - SSD monodocente) - RTT	
	M-STO/02	Nuova programmazione - (impegno nel verbale CIA 7-3-2023) (sofferenza didattica) - RTT	
	L-OR/05	Nuova programmazione - Impegno preso dal Dipartimento per la proroga dell'RtdA in servizio su questo SSD - RTT	

Al temine dell'esposizione delle proposte della CIA, dopo aver chiarito alcuni dettagli (sulla base degli interventi di Guarnieri e Giometti), il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, verificata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dello Statuto di Ateneo,

- visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti";
- visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati";
- visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- vista la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", in particolare per quanto riguarda il graduale superamento della figura del

ricercatore di tipo a) e b) e la ridefinizione della figura del ricercatore a tempo determinato in tenure-track (cd. RTT come definito nel nuovo Regolamento di Ateneo sopracitato);

- considerato in particolare che la suddetta legge all'art. 14 comma 6-terdecies consente di indire procedure di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022, sulla base delle risorse e dei periodi di riferimento dei piani straordinari;
- considerato che nell'ambito del piano straordinario B di cui al DM 795/2023 possono ancora essere bandite posizioni di RTD b);
- preso atto che nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT (fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 procedura con riserva su 3) devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010, come deliberato dagli Organi nelle citate sedute di dicembre 2023;
- dato atto che nel 2023 non sono state attivate posizioni di RTT;
- preso atto che gli Organi nelle citate sedute di dicembre 2023 hanno lasciato alla discrezionalità dei Dipartimenti l'attivazione di bandi di RTT con la riserva di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 e che, qualora sia ritenuto opportuno attivare un bando di RTT con la suddetta riserva; dato atto che le eventuali riserve di cui al comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010 e all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L.36/2022 sono indicate nella tabella allegata alla presente delibera;
- preso atto che anche per le posizioni di PO e PA deve essere specificato il tipo di procedura di attivazione nella tabella allegata alla presente delibera;
- considerata la necessità di deliberare in merito alla programmazione triennale per gli anni 2024-2026 dei posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore a tempo determinato al fine di rispettare il termine del 1° marzo 2024, indicato dalla Rettrice nella circolare 1/2024;
- preso atto delle indicazioni fornite dalle Scuole che sono state invitate, con circolare 42 del 21 dicembre 2023, a segnalare le eventuali criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola ai Dipartimenti referenti dei SSD interessati;
- preso atto della proposta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 20 e 23 febbraio 2024 (ALL. 1), elaborata in coerenza con il Piano di Sviluppo Dipartimentale;
- considerato che, data la ristrettezza dei tempi, non è possibile acquisire il prescritto parere delle Scuole interessate e dei Corsi di studio di cui il Dipartimento è promotore, comunque già richiesti con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni, in modo da consentire di prendere atto di un eventuale dissenso in tempo utile per la deliberazione degli Organi di governo del mese di marzo 2024;
- assunto l'impegno di notificare ai medesimi uffici centrali e prima dell'approvazione da parte degli Organi gli eventuali pareri discordi che dovessero pervenire dai Corsi di studio e dalle Scuole;
- considerato che per il SSD M-STO/04 è necessario acquisire il prescritto parere del Dipartimento coreferente, comunque già richiesto con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni;
- ritenuto opportuno deliberare nelle more dell'acquisizione dei citati pareri, al fine di

garantire la trasmissione della delibera agli uffici centrali nei termini indicati dalla Rettrice nella circolare citata;

- preso atto che, secondo quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle citate sedute del 21 e 29 novembre e del 19 e 21 dicembre 2023, è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2023-2025 già approvata e che il Dipartimento è chiamato a deliberare i SSD in aggiunta a quelli non attivati nel corso dell'anno 2023;
- dato atto del Piano di Sviluppo Dipartimentale e, in particolare, dei contenuti previsti alla Sezione 2 "Programmazione del personale docente e ricercatore" in coerenza con i criteri di assicurazione della qualità del Modello AVA3 (ALL. 2);
- - considerato che i Dipartimenti sono pertanto chiamati a deliberare, indicando in maniera approfondita la motivazione che richiama puntualmente gli "Ambiti" e gli "Obiettivi" del Piano di Sviluppo Dipartimentale e conseguentemente del Piano Strategico di Ateneo, quanto segue:
 - o i SSD in aggiunta a quelli indicati nella programmazione triennale 2023-2025 non ancora attivati nel corso dell'anno 2023;
 - o la priorità per i SSD da attivare nel 2024;
- dato atto che, in particolare, i Dipartimenti dovranno fare riferimento ai tre ambiti e agli obiettivi di seguito richiamati:
 - 1 - La didattica del futuro;
 - 1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria
 - 1.5 - Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale
 - 2 - Qualità della ricerca;
 - 2.1 - Promuovere Ricerca di Frontiera
 - 2.2 - promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca
 - 2.3 - Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo
 - 3 - L'impatto della ricerca nella società
 - 3.3 - Potenziare l'ecosistema dell'innovazione
 - 3.4 - Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture;
- dato atto che ciascuna motivazione a sostegno delle scelte dipartimentali dovrà utilizzare analiticamente uno o più indicatori definiti a livello di settore scientifico disciplinare tra i seguenti:
 - Didattica (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF)
 - o sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole, e in considerazione dell'eventuale permanenza della situazione negli ultimi anni accademici;
 - o ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;
 - o numero di esami sostenuti;
 - o elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard;
 - o numero di tesi discusse;
 - Organico
 - o solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF);

- riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti nominativi pubblicati mensilmente sul servizio DAF, sezione "Elaborazioni sul Personale" a accesso riservato);
- Ricerca e terza missione (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF)
 - qualità dei prodotti di ricerca, sia da risultanze VQR che da fonti interne dell'Ateneo;
 - numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;
 - indicatori relativi ad attività di terza missione;
- ritenuto opportuno che i Dipartimenti operino una attenta analisi degli indicatori relativi alla didattica, anche in risposta all'invito formulato dal Nucleo di Valutazione nella relazione 2023;
- preso atto che i dati relativi alle attività di terza missione possono essere utilizzati in modo complementare con gli altri indicatori sopra richiamati per motivare le scelte di programmazione;
- ritenuto opportuno precisare che i Dipartimenti nell'effettuare la programmazione dei nuovi SSD debbano tenere in considerazione gli obblighi didattici delle posizioni programmate e quindi valutare contemporaneamente la capienza didattica dei vari settori;
- preso atto che il Dipartimento di SAGAS è stato classificato di medie dimensioni e che pertanto è consentito programmare un numero massimo di posizioni pari a: 3 posizioni di PO, 3 posizioni di PA e 6 di RTDb/RTT;
- considerato che, in ordine alla priorità delle posizioni programmate, gli Organi di Governo nelle richiamate sedute di novembre 2023 hanno deliberato che i Dipartimenti sono tenuti a:
 - mantenere le posizioni prioritarie dei posti residui della precedente programmazione 2023-2025;
 - indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2024, se nei posti residui della precedente programmazione non ci sono posti prioritari, o se il numero dei prioritari risulta inferiore alle posizioni che si intendono attivare;
- ritenuto opportuno precisare, inoltre, che gli Organi nelle sedute del mese di marzo 2023 hanno approvato la programmazione triennale omettendo i settori programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore al numero massimo di posizioni consentite e, pertanto, tali SSD dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2024-2026, a meno di sopraggiunte motivate esigenze;
- considerato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 21 e 29 novembre 2023 in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTDb/RTT, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
- considerato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento ha dovuto tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- considerato che è richiesto di specificare i SSD per i quali si intendono attivare le relative procedure nel 2024;

- considerato che per il rispetto dei vincoli anche temporali del reclutamento sul Piano straordinario B di cui al DM 795/2023, è necessario procedere all'utilizzo immediato delle risorse disponibili e le richieste di attivazione non potranno in alcun modo generare saldi negativi di *PuOr*;
- considerato, altresì, che il residuo non utilizzato dai Dipartimenti, in quanto insufficiente all'attivazione di posizioni, sarà impiegato dall'Amministrazione per completare il reclutamento sul suddetto Piano straordinario, fermo restando la valutazione della riassegnazione di pari quota ai Dipartimenti nell'ambito dell'assegnazione 2025;
- preso atto che per i posti di professore Associato ex art. 18 comma 4, legge 240/2010 è consentita la richiesta di una posizione per Dipartimento con il cofinanziamento di Ateneo pari a 0,4 *PuOr* e pertanto al Dipartimento sarà imputata la quota di 0,3 *PuOr*;
- tenuto conto del limite massimo di posizioni di PO da attivare nel 2024 di cui alla Tabella 4 – Proposta di posti di professore Ordinario allegata alla circolare 1/2024,

DELIBERA

con n. 57 voti favorevoli e n. 5 astenuti, di approvare la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato indicati nella tabella "Programmazione triennale 2024-2026", integrata nel "Piano di Sviluppo Dipartimentale" e allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante (ALL. 3).

22. Proroga contratto dott. Panagiotis Bourlessas.

Il Presidente comunica che il Consiglio è chiamato a deliberare sulla richiesta di proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato tipo a), SSD M-GGR/01 del quale è titolare il dott. Panagiotis BOURLESSAS che ha preso servizio in data 1° settembre 2021 presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS).

Il contratto del dott. Panagiotis BOURLESSAS scadrà il prossimo 31 agosto 2024 e, tenuto conto del permanere delle esigenze scientifiche e didattiche che ne hanno motivato l'attivazione, il Presidente ne propone la proroga per gli ulteriori due anni previsti dalla legge.

A tal fine il vigente "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", stabilisce che la proposta di proroga del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento unitamente alla relazione predisposta da un professore o da un ricercatore a tempo indeterminato nominato dal Direttore del Dipartimento come relatore ad hoc.

Il prof. Matteo Puttilli è stato incaricato dal Direttore con D.D. n. 226 prot. n. 62804 del 10.01.2024 (ALL. 1 p. 22) e ha provveduto alla predisposizione della relazione (prot. n. 28868 del 07.02.2024) (ALL. 2 p. 22), nella quale viene valutata positivamente l'attività di didattica e di ricerca svolta dal dott. Panagiotis BOURLESSAS e si evidenziano le motivazioni che giustificano la richiesta di proroga del contratto.

Considerato l'esito positivo della valutazione da parte del Relatore ad hoc, acquisita la relazione come RTDA ad ora prot. n. 26760 del 05.02.2024 (ALL. 3 p. 22) e il consenso del dott. Panagiotis BOURLESSAS alla proroga contrattuale con lettera prot. n. 26748 del 05.02.2024, (ALL. 4 p. 22) il Presidente pone in approvazione la proposta di proroga.

Il Consiglio di Dipartimento nella composizione ristretta riservata ai Professori e Ricercatori:

- Vista la Legge 240/2010 in particolare l'art.24;
- Visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 21;
- Vista la proposta di proroga biennale del contratto del dott. Panagiotis BOURLESSAS stipulato come ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art.24 c. 3 della L.240/2010, regime di impegno a tempo pieno;
- Acquisito il consenso dell'interessato alla proroga contrattuale;
- Considerata la relazione del dott. Panagiotis BOURLESSAS;
- Considerata la valutazione del prof. Matteo Puttilli, relatore ad hoc, sull'attività del ricercatore;
- Considerato il permanere delle esigenze scientifiche e didattiche che hanno motivato l'attivazione iniziale del contratto;

DELIBERA

all'unanimità di approvare:

- la proposta di proroga biennale del contratto del dott. Panagiotis BOURLESSAS come ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ex art.24 L.240/2010 in regime di impegno a tempo pieno, per il SSD M-GGR/01;
- di sottoporre la presente proposta alla commissione dell'Area Umanistica e della Formazione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 e nominata con D.R. 1219/2023 del 6 novembre 2023.

Alle ore 15.43 escono i professori associati ed i ricercatori.

Mantiene la funzione di segretario verbalizzante il prof. Rolando Minuti.

Sono presenti:

Professori ordinari: 12

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 15.45.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI.

23. Proposta chiamata per Professore Ordinario - settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia medievale).

Il Presidente informa che, con DR 204 del 12.02.2024, sono stati approvati gli atti della selezione (DR 585 del 27/06/2023) per la copertura di un posto di Professore ordinario L. 240/10 ex art. 18 comma 1 per il SC 11/A1 Storia Medievale, SSD M-STO/01 Storia Medievale presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dai quali è risultato idoneo il prof. Francesco SALVESTRINI. Il Presidente dà la parola al prof. Andrea Zorzi, membro designato della commissione per presentare un breve profilo del prof. Francesco SALVESTRINI.

Profilo di FRANCESCO SALVESTRINI

Il prof. Francesco Salvestrini si è laureato in Storia Medievale nell'Università di Siena e poi addottorato a Firenze nel 1997, facendo esperienze didattiche e di ricerca presso le Università di Bristol, Heidelberg e Zurigo e diplomandosi presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Firenze nel 1999. Ricercatore dal 2002 e poi professore associato di Storia medievale dal 2015 nell'Università di Firenze vi ha svolto e svolge da oltre vent'anni

un'intensa attività didattica nei corsi di laurea triennali, magistrali e di terzo livello, oltre che nei corsi di formazione per insegnanti di scuola media superiore e nel Centro di Cultura per stranieri. Ha tenuto lezioni anche nelle università di Kassel, Tours e Seoul (Hankuk University of Foreign Studies), e corsi presso la sede fiorentina del Middlebury College. È stato presidente del Corso di laurea in Scienze Storiche dal 2017 al 2022. Ha diretto l'unità di ricerca italiana del progetto Erasmus+ UNINET (2018-2021). Presso il nostro Dipartimento è stato membro della Giunta e (attualmente) della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, oltre a farsi carico di numerose attività gestionali in varie commissioni e gruppi di lavoro. Dal 2023 dirige inoltre il Centro di documentazione sulle alluvioni di Firenze del Sistema Bibliotecario d'Ateneo.

*L'attività di ricerca si è rivolta principalmente alla storia della Chiesa medievale e del monachesimo benedettino, con particolare riferimento a quello vallombrosano, cistercense, camaldolese e silvestrino; si è occupato di eremitismo regolare e di Ordini mendicanti con una particolare attenzione alla Toscana e alla comparazione con altre aree regionali italiane ed europee. Ha condotto inoltre numerose ricerche sulla storia del rapporto uomo-ambiente, dedicandosi soprattutto allo studio degli ecosistemi boschivi, degli spazi liminali e delle dinamiche connesse alle relazioni fra popolazione ed equilibri idrogeologici, approfondendo, in dimensione comparativa, le interazioni tra il fiume Arno e i centri della Toscana medievale e protomoderna, approfondendo anche il tema della percezione delle catastrofi ambientali. Ha inoltre condotto studi di storia delle istituzioni politiche e dei testi normativi delle città e dei comuni minori italiani curando anche l'edizione critica di alcuni statuti. Ha infine coltivato interessi di storia della storiografia e dell'erudizione fra Medioevo ed età moderna. Cospicua è la consistenza complessiva delle pubblicazioni con oltre 300 titoli – 6 monografie (tra le quali gli eccellenti volumi *Disciplina caritatis. Il monachesimo vallombrosano tra medioevo e prima età moderna*, 2008; *I Vallombrosani nel Piemonte medievale e moderno. Ospizi e monasteri intorno alla strada di Francia*, insieme con R. Ciliberti, 2014; e *Il carisma della magnificenza. L'abate vallombrosano Biagio Milanese e la tradizione benedettina nell'Italia del Rinascimento*, con l'edizione critica del *Memoriale dell'abate Biagio Milanese*, 2017, tutte per i tipi dell'editore Viella), 4 edizioni di fonti (tra cui quella degli *Statuti della Repubblica fiorentina del 1355 in volgare*, insieme con F. Bambi e L. Tanzini, per Olschki, 2023), 4 curatele, 31 articoli su rivista (di cui 12 di fascia A), 68 saggi in atti di convegno, 71 saggi in volume, 26 tra voci dizionario e schede di catalogo, 20 tra prefazioni e conclusioni e un centinaio tra notizie, recensioni, cronache di convegni e pubblicazioni in formato digitale – pubblicati con continuità e intensità temporale ininterrotte tra 1991 al 2023. È attualmente coordinatore dell'unità di ricerca fiorentina del progetto PRIN 2022 "Redde rationem". *Order, calculation and reason in the societies of late Medieval Mediterranean Europe*; e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, anche internazionali, tra i quali *Horizon 2020 Franciscan Landscapes: the Observance between Italy, Portugal and Spain*. È membro del Comitato Scientifico del Centro di Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo di San Miniato, e dell'Oficina de investigação "Ius Illuminatum" dell'Universidade Nova, Lisboa; del comitato scientifico e/o della redazione delle riviste «Revue Mabillon», «Archivio Storico Italiano», «Benedictina», «Miscellanea Storica della Valdelsa»; dirige, con Isabella Gagliardi, la collana «Fragmentaria. Studi di storia e antropologia religiosa» (Firenze University Press) e la collana «Studi sulle abbazie storiche e Ordini religiosi della Toscana» (Olschki). È deputato della Deputazione di Storia Patria per la Toscana e accademico dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze.*

Quanto alle attività di terza missione è stato membro del comitato scientifico del progetto "Toscana Firenze 2016" dei Dipartimenti DICEA, DILEF, SAGAS dell'Università di Firenze selezionato tra i case studies rappresentanti l'ateneo fiorentino nella VQR TM nazionale 2021; e ha svolto e svolge un'intensa attività di divulgazione per numerosi progetti di sensibilizzazione per le problematiche ambientali (conferenze, lezioni nelle scuole, enti di gestione territoriale, canali di informazione, sia televisiva che on line).

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare gli atti e la proposta di chiamata prof. Francesco SALVESTRINI quale professore ordinario presso il Dipartimento SAGAS.

Il Consiglio nella seduta ristretta ai docenti ordinari approva all'unanimità.

Alle ore 15.55 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario (punti 1-20)
Dott. Stefano Franci



Il Segretario (punti 21-23)
Prof. Rolando Minuti



Il Presidente
Prof. Paolo Ligerani



